

MOREA
(sede legale)
Via P.Mattarella, 20
60044 Fabriano (AN)
Tel. 0732.3195
0732.24343



MOREA VIVARELLI
ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE FABRIANO

 *Ministero dell'Istruzione*  UNIONE EUROPEA

TURISTICO ECONOMICO TECNICO AGRARIO ENOTECNICO



VIVARELLI
Via Cappuccini, 5
60044 Fabriano (AN)
Tel. 0732.3373-3573
Tel. 0732.250842
Azienda Agraria
P.I. 02036020424
Convitto Annesso



Esami di Stato a.s. 2023-2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe 5^AB

Produzione e Trasformazione

Fabriano, 15 Maggio 2024

Il Dirigente Scolastico
Prof. Emilio Procaccini

DOCUMENTO DI CLASSE

Classe V^AB - Produzione e Trasformazione

a.s. 2023/2024

Indice Sezione A

1. Presentazione dell'Istituto	p. 4
2. Presentazione dell'articolazione Produzioni e Trasformazioni	p. 5
3. Discipline del piano di studi (Produzioni e trasformazioni)	p. 7
4. Elenco dei docenti del Consiglio di Classe (5 ^A B) - a.s. 2023-24	p. 8
5. Commissari interni - Esame di Stato a.s. 2023-2024	p. 9
6. Profilo e composizione della classe 5 ^A B	p. 9
7. Crediti scolastici	p. 11
8. Obiettivi educativi e didattici del CdC	p. 13
9. Metodologie di insegnamento - strategie didattiche	p. 14
10. PCTO	p. 14
11. Attività curricolari ed extracurricolari	p. 15
12. Attività di PCTO a.s. 2023-2024	p. 16
13. Orientamento in uscita	p. 16
14. Corsi specifici dell'indirizzo agrario e certificazioni linguistiche	p. 17
15. Educazione Civica	p. 18
16. Prove d'Esame	p. 19
17. Criteri di misurazione e valutazione	p. 21
18. Fattori concordati dal CdC e dal Collegio Docenti per la valutazione finale dello studente, per l'attribuzione del credito scolastico e del credito formativo, per l'ammissione all'esame di Stato	p. 25
19. Mezzi e Strumenti	p. 26
ALLEGATI A.B.C. GRIGLIE DI VALUTAZIONE	

Indice Sezione B

Programmi svolti delle singole discipline

Italiano	p. 37
Storia	p. 40
Inglese	p. 44
Matematica	p. 47
Trasformazione dei prodotti agroalimentari e potenziamento	p. 48
Biotechnologie agrarie	p. 52
Produzioni animali	p. 55
Produzioni vegetali	p. 58
Economia estimo, marketing e legislazione	p. 61
Gestione Ambiente e Territorio	p. 64
Scienze Motorie e sportive	p. 67
Religione	p. 70
Firme – condivisione del documento e dei programmi disciplinari svolti	p. 72

SEZIONE A

1. Presentazione dell'Istituto

L'Istituto Tecnico indirizzo Agraria, Agroalimentare e Agroindustria si propone, come obiettivo generale, la formazione di una nuova figura di perito agrario, in grado di utilizzare le proprie competenze in più settori e capace di conciliare resa economica, esigenze etiche, tutela della salute e del territorio, permettendo ai futuri diplomati l'inserimento proficuo nel processo produttivo e l'adeguamento ad una realtà in continua evoluzione. Pertanto, alla fine del triennio, l'alunno dovrà possedere, in termini di sapere e di operatività:

- 1) conoscenze letterarie, storiche, scientifiche di base;
- 2) conoscenze tecniche, deontologiche e la capacità di porsi in modo consapevole nella prospettiva della professione e della realtà sociale;
- 3) informazioni scientifiche per conoscere l'uomo e l'ambiente e la loro interazione;
- 4) abilità utili a condurre indagini conoscitive in ambienti di vita e di lavoro;
- 5) capacità di comunicare con una terminologia adeguata i processi di lavoro;
- 6) capacità di lavorare per progetti.

Il Diplomato in Agraria, Agroalimentare e Agroindustria deve avere competenze nel campo dell'organizzazione e della gestione delle attività produttive, trasformative e valorizzative del settore, con attenzione alla qualità dei prodotti ed al rispetto dell'ambiente; essere in grado di intervenire negli aspetti relativi alla gestione del territorio, con specifico riguardo agli equilibri ambientali e a quelli idrogeologici e paesaggistici.

In particolare, il diplomato in Agraria, Agroalimentare e Agroindustria è in grado di:

- collaborare alla realizzazione di processi produttivi ecosostenibili, vegetali e animali, applicando i risultati delle ricerche più avanzate;
- controllare la qualità delle produzioni sotto il profilo fisico-chimico, igienico ed organolettico;
- individuare esigenze locali per il miglioramento dell'ambiente mediante controlli con opportuni indicatori e intervenire nella protezione dei suoli e delle strutture paesaggistiche, a sostegno degli insediamenti e della vita rurale;

ISTITUTO TECNICO AGRARIO VIVARELLI

- intervenire nel settore della trasformazione dei prodotti attivando processi tecnologici e biotecnologici per ottenere qualità ed economicità dei risultati e gestire, inoltre, il corretto smaltimento e riutilizzo dei reflui e dei residui;
- controllare con i metodi contabili ed economici le predette attività, redigendo documenti contabili, preventivi e consuntivi, rilevando indici di efficienza ed emettendo giudizi di convenienza;
- esprimere giudizi di valore su beni, diritti e servizi;
- effettuare operazioni catastali di rilievo e di conservazione;
- interpretare carte tematiche e collaborare in attività di gestione del territorio;
- rilevare condizioni di disagio ambientale e progettare interventi a protezione delle zone di rischio;
- collaborare nella gestione delle attività di promozione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali;
- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali facilitando riscontri di trasparenza e tracciabilità.

A partire dal secondo biennio l'insegnamento tecnico di indirizzo si configura in base a tre articolazioni: "Produzioni e Trasformazioni" - "Gestione dell'Ambiente e del Territorio" – "Enologia e Viticoltura".

La classe 5^AB ha seguito l'articolazione "**Produzioni e Trasformazioni**".

2. Presentazione dell'articolazione Classe 5^A B Produzioni e Trasformazioni

L'articolazione "Produzioni e Trasformazioni" approfondisce le problematiche legate all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni, alla commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzo delle biotecnologie.

Il Diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- ❖ Identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
- ❖ Organizzare attività produttive ecocompatibili.
- ❖ Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.
- ❖ Rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.

ISTITUTO TECNICO AGRARIO VIVARELLI

- ❖ Elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.
- ❖ Interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.
- ❖ Intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali.
- ❖ Realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

PROSPETTIVE DI STUDIO E PROFESSIONALI

A conclusione del percorso quinquennale il diplomato:

1. ha accesso a qualsiasi facoltà universitaria;
2. ha la possibilità di inserirsi nel mondo del lavoro avendo a disposizione una molteplice gamma di possibilità quali:
 - Esercizio della libera professione.
 - Tecnico di produzione, di qualità, di laboratorio nelle aziende agroalimentari e di trasformazione.
 - Tecnico nel settore commerciale collegate al comparto agrario e agroindustriale.
 - Direzione tecnica in aziende agrarie e zootecniche.
 - Inserimento nelle strutture di servizio per l'agricoltura, l'agroindustria e l'agroalimentare.
 - Collaborazioni nel settore vitivinicolo.
 - Collaborazione nelle aziende agrarie, agroalimentari e agroindustriali per le attività produttive di trasformazione e di valorizzazione.

3. Discipline del Piano di Studi (triennio)

Produzioni e Trasformazione (orario settimanale)

Materia	3°anno	4°anno	5°anno
Italiano	4 h	4 h	4 h
Storia	2 h	2 h	2 h
Inglese	3 h	3 h	3 h
Matematica	3h	3h	3 h
Complementi di Matematica	1 h	1 h	-
Trasformazione dei prodotti agroalimentari	2 h	3 h	3 h
Produzioni vegetali	5 h	4 h	4 h
Produzioni animali	3 h	3 h	2 h
Economia, estimo, marketing, legislazione	3 h	2 h	3 h
Genio rurale	2 h	2 h	-
Gestione dell'ambiente e del territorio	-	-	2 h
Biotechnologie agrarie	-	2 h	3 h
Scienze motorie	2 h	2 h	2 h
Religione/Attività alternative	1 h	1 h	1 h
Totale ore settimanali	32 h	32 h	32 h

Per l'a.s. 2023-24 sono state attivate delle ore di potenziamento, denominate 33[^] e 34[^] ora:

1 ora di Inglese

1 ora di Trasformazione dei prodotti agroalimentari

4. Elenco docenti del Consiglio di classe della 5^A a.s.2023/24

Docente	Materia
1. AGOSTINELLI ROMINA	Italiano e Storia
2. ANGELUCCI LUCIANA	Sostegno
3. BOLZETTA DILETTA	Economia ed Estimo
4. BREGA SERENA	Itp – Produzioni vegetali Itp – Produzioni animali Itp – Biotecnologie
5. CIAPPELLONI MARIA LORETTA	Inglese
6. CORPOLONGO EMMANUEL	Sostegno
7. DRAGHI LUCA	Religione
8. GELMI MIRELLA	Biotecnologie Agrarie
9. GIROLAMINI NADIA	Gestione ambiente e territorio
10. LIGI MAURIZIO	Trasformazione dei prodotti
11. MAURI PASQUA VALENTINA (dall'8-1-2024)	Matematica
12. PALECO PATRIZIA	Scienze motorie
13. PANZINI GIORGIO	Produzioni animali
14. SATURNI LORENZA	Produzioni vegetali
15. SUFRA' MICHELINO	Itp – Trasn. dei prodotti Itp – Economia ed Estimo

Nel triennio è stata garantita la continuità in alcune discipline: Inglese, Produzioni animali, Biotecnologie, Scienze motorie e sportive.

Non c'è stata continuità in Italiano e Storia, Matematica, Genio rurale, Economia, Produzioni vegetali, Trasformazione dei prodotti, Sostegno (9 ore) e Religione.

Nel 5° anno è stata introdotta la nuova disciplina di Gestione Ambiente e territorio

5. Commissione dell'Esame di Stato 2024 - Commissari interni (classe 5^B)

Docente	Materia
1. Romina Agostinelli	Italiano – Storia
2. Lorenza Saturni	Produzioni Vegetali
3. Giorgio Panzini	Produzioni Animali

6. Profilo e composizione della classe 5^B

La classe è composta da 17 studenti, 12 maschi e 5 femmine.

Sono presenti in classe cinque studenti con diagnosi di DSA (con PDP) e una studentessa e due studenti con diagnosi BES, di cui una modificata da DSA a BES nel 2023, (con PDP).

È presente uno studente con programmazione differenziata (con PEI). Uno studente atleta di alto livello (con PFP).

Presentazione della classe e Gruppi di livello:

Il gruppo classe è nel complesso positivo, nonostante le difficoltà legate ai due anni di COVID che hanno pesantemente influito sulla didattica e sulle dinamiche personali e di gruppo. Nel corso del triennio c'è stata sicuramente una crescita personale da parte di tutti gli studenti: seppur con tempi diversi, i ragazzi hanno acquisito progressivamente sempre maggiore consapevolezza ed autonomia, avvicinandosi pressoché tutti a quella maturità personale che la scuola si prefigge come obiettivo ultimo per ogni allievo.

Dal punto di vista prettamente didattico, persiste a tutt'oggi una disomogeneità rispetto ai risultati conseguiti:

- alcuni studenti hanno livelli di competenza e abilità alti nelle varie discipline;
- un gruppo più corposo si attesta sul livello medio, raggiungendo una discreta preparazione in quasi tutte le aree di studio;
- la restante parte (seppur minima) degli alunni si attesta sul livello base di competenze e abilità (anche se non pienamente in tutte le materie del piano di studi).

ISTITUTO TECNICO AGRARIO VIVARELLI

Al primo gruppo appartengono gli studenti che hanno consolidato le loro potenzialità con la costanza dello studio e con la serietà dell'impegno, lungo il percorso scolastico. Negli studenti del gruppo intermedio i risultati conseguiti possono considerarsi nel complesso positivi o comunque soddisfacenti, sebbene non uniformi.

La restante parte della classe costituisce il gruppo di studenti che possiede un livello base, pur sempre confermando delle criticità in alcuni ambiti disciplinari.

I risultati raggiunti dai singoli alunni sono pertanto eterogenei: per alcuni sono il frutto di un impegno costante, per altri invece sono l'esito di uno studio non sempre continuo e a volte poco approfondito e la necessità di tempi di apprendimento diversi.

Le criticità più evidenti in alcuni studenti si riscontrano nell'esposizione orale e nella rielaborazione critica dei contenuti disciplinari, anche per via di carenze nell'acquisizione di un linguaggio specifico. Inoltre, si manifesta, in qualche caso, una difficoltà oggettiva nei confronti di alcune discipline specifiche dovuta alla mancanza di attenzione durante le lezioni, nonché di una costante esercitazione domiciliare.

Infine, in qualche studente, si può notare una certa fragilità emotiva, l'insorgere di lievi stati d'ansia di fronte alla prestazione: questo potrebbe costituire un limite in fase di esame da tenere in considerazione.

Per quanto riguarda gli otto alunni con PDP, PFP E PEI, si fa riferimento ai fascicoli personali dei ragazzi, dove vengono elencati gli strumenti compensativi e le misure dispensative previste e adottate nel percorso scolastico.

Il Comportamento

Il comportamento degli studenti della classe 5B, in aula e nelle attività extrascolastiche è risultato nel complesso corretto nel corso dell'intero triennio.

Gli studenti si sono mostrati in generale rispettosi ed educati nei confronti degli adulti, degli insegnanti e del personale della scuola. Il rapporto tra pari è stato sempre buono, ed inclusivo, anche se non sono mancate delle specifiche situazioni che si sono attenuate a conclusione del percorso.

7. Crediti scolastici

L'Ordinanza Ministeriale n. 55 del 22 marzo 2024 sugli Esami di Stato - all'articolo 11 disciplina il calcolo dei crediti scolastici per l'anno 2023-24.

Testualmente: *“Ai sensi dell’art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell’ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all’attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all’allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo.”*

Tabella per l’attribuzione del credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all’Esame di Stato 2024 (Decreto Legislativo n.62/2017)

Media dei voti	Fasce di credito Classe quinta
$M < 6$	7-8
$M = 6$	9-10
$6 < M \leq 7$	10-11
$7 < M \leq 8$	11-12
$8 < M \leq 9$	13-14
$9 < M \leq 10$	14-15

ISTITUTO TECNICO AGRARIO VIVARELLI

Credito scolastico – classe 5^B

In ottemperanza a quanto richiesto dal Garante della Privacy (vedi nota n.10719 del 21.03.2017) il credito scolastico di ciascun alunno costituisce per l'Autorità un dato sensibile che dunque non va pubblicato nel Documento di classe (art.5, comma 2, del Dpr n.323 del 23 luglio 1998). Si rimanda pertanto agli allegati messi a disposizione della Commissione d'esame.

N°	COGNOME NOME	CREDITO 3° anno	CREDITI 4° anno
1		9	10
2		9	9
3		9	10
4		8	9
5		8	9
6		11	12
7		11	12
8		9	9
9		11	12
10		8	9
11		9	9
12		10	10
13		10	11
14		8	9
15		11	12
16		8	10
17		10	11

8. Obiettivi educativi e didattici del Consiglio di classe

Il Consiglio di Classe, tenuto conto della situazione di partenza della classe e delle indicazioni fornite dal Miur - Legge 107 del 2015; D.lgs. 62/2017; Ordinanza Ministeriale n. 55 del 22 marzo 2024 sugli Esami di Stato - per l'anno scolastico 2023-24 - si è prefisso il raggiungimento da parte degli studenti dei seguenti obiettivi:

Obiettivi area interazionale o orientativi:

- Consapevolezza delle proprie attitudini e delle proprie competenze ai fini della predisposizione di un curriculum personale.
- Conoscenza delle opportunità formative e professionali presenti sul territorio, ma anche in una prospettiva nazionale ed europea.
- Potenziamento delle capacità di operare scelte consapevoli.

Obiettivi area cognitiva:

- Acquisizione di una formazione generale articolata ed equilibrata in modo da favorire l'orientamento e l'inserimento in realtà produttive e/o scolastiche diverse e sempre più complesse.
- Acquisizione delle competenze e degli strumenti per consentire il possesso autonomo di nuovi saperi, in modo tale da poter effettuare scelte e progettare la propria vita in modo consapevole.
- Rafforzamento delle competenze linguistico – metodologiche di base:
 - a) saper ascoltare una lezione, cogliendone le informazioni fondamentali, prendendo e rielaborando appunti;
 - b) leggere e comprendere in modo autonomo il linguaggio, la forma, il contenuto di un testo;
 - c) acquisire un'esposizione orale chiara, coerente e corretta, utilizzando un linguaggio appropriato in base alla situazione e alla specificità di ogni singola disciplina;
 - d) scrivere in modo corretto e coerente qualsiasi tipo di testo.
- Potenziamento delle competenze di sintesi, analisi e rielaborazione critica.
- Rafforzamento delle competenze tecnico - scientifiche di base.

Realizzazione di un approccio cognitivo di tipo sempre più interdisciplinare per poter stabilire collegamenti tra conoscenze e abilità diverse.

9. Metodologie di insegnamento – strategie didattiche

L'anno scolastico è stato suddiviso in due frazioni temporali non simmetriche: la prima, dall'inizio delle lezioni al 31 ottobre, ha svolto una funzione puramente diagnostica; la seconda, dal 1° novembre al termine delle lezioni, ha inglobato tutte le valutazioni dell'intero eptamestre, delineando il voto finale di ammissione allo scrutinio.

Le modalità e le strategie di formazione utilizzate nelle attività ordinarie della scuola sono state:

- Didattica modulare (non in tutte le materie).
- Lezione frontale con l'ausilio di sussidi audiovisivi e di strumenti tecnico-scientifici (soprattutto per le materie di indirizzo).
- Attività laboratoriali in Produzioni vegetali, Produzioni animali, Trasformazione prodotti, Inglese, Biotecnologie, nelle quali sono stati approfonditi alcuni aspetti pratici per sviluppare le capacità di applicazione concreta della teoria.
- Visite guidate e incontri con esperti per collegare la scuola al mondo della cultura e alle realtà operative e produttive.

Le modalità educative e didattiche per la realizzazione del successo formativo sono state adottate all'inizio dell'eptamestre attraverso:

- ❖ Corsi di potenziamento delle competenze di base previste dal PNRR, come azione di prevenzione e contrasto della dispersione, nelle discipline di Economia e Trasformazione dei Prodotti.
- ❖ Recupero in itinere nelle singole discipline in rapporto ai bisogni degli studenti.

10. PCTO - Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

Parte integrante della didattica è stata nel triennio l'attività di PCTO. Nel passaggio dall'Alternanza scuola-lavoro ai PCTO si evidenzia una forte rilevanza orientativa dei percorsi e l'obiettivo di far acquisire ai giovani in via prioritaria le competenze trasversali utili alla loro futura occupabilità. Inoltre, lo scopo è anche quello di introdurre gradualmente gli studenti al mondo del lavoro che li attende dopo il diploma o l'università, preparando e formando dal punto di vista pratico.

Le attività di stage sono state svolte al terzo ed al quarto anno, sia nei periodi di sospensione che durante le attività didattiche.

ISTITUTO TECNICO AGRARIO VIVARELLI

Le esperienze di stage hanno avuto l'obiettivo di instaurare un legame tra l'Istituto e le realtà produttive locali, mirando anche ad un eventuale inserimento lavorativo degli studenti al termine del loro iter di studi. I soggetti imprenditoriali coinvolti nelle attività di stage sono stati individuati dalla scuola stessa o direttamente dagli alunni in base a criteri di serietà, sicurezza e efficienza, in modo da offrire concrete opportunità di crescita professionale. Durante il periodo di stage i ragazzi sono stati costantemente seguiti da un tutor aziendale e dal docente Funzione Strumentale per i PCTO - che hanno verificato l'andamento delle attività, svolgendo una funzione di mediazione tra la scuola e le aziende stesse.

Nel Curriculum dello studente vengono riportati in modo puntuale le esperienze e il monte orario di PCTO dei singoli alunni.

11. Attività curriculari ed extracurricolari

Visite e uscite didattiche; corsi; progettualità; webinar.

Periodo ottobre:

- 12/10/2023 Uscita didattica - Visita aziende produttrici mela Rosa dei Sibillini – Monte San Martino.
- 7/10/2023 Uscita didattica presso Frantoio Chiodi di Castelplanio.
- Periodo ottobre/dicembre "Campagna Amica".

Periodo novembre:

- 13/11/2023 Uscita didattica presso Mangimificio "Petrini & Mignini".
- 20/11/2023 Corsi FISV Partecipazione alla conferenza "Perché siamo quello che siamo – tra alimentazione ed evoluzione" –
- 30/11/2023 Incontro con il Dott. Andrea Petrini – Consorzio del Vitellone Bianco IGP.

Periodo dicembre:

- 11/12/2023 Incontro divulgativo "Parliamo di Biodiversità, un valore di territorio".

Periodo gennaio:

- 7/01/2024 Settimana Bianca

ISTITUTO TECNICO AGRARIO VIVARELLI

Periodo febbraio:

- 09/02/2024 Seminario online "SFIDE ED OPPORTUNITA' PER L'AGRICOLTURA DEL FUTURO" Relatore RAFFAELE GIAFFREDA (Fondazione Bruno Kessler - Trento).
- 24/02/2024 Progetto "Alla scoperta della cittadinanza europea" secondo modulo a giugno.

Periodo marzo:

- 05-12/02/2024 Progetto "Racchette in classe" corso di padel
- 06-07-08/03/2024 Prove INVALSI
- 18/03/2024 al 22/03/2024 Viaggio di istruzione a Monaco

Periodo aprile:

- 3/04/2024 Incontro AMAP - incontro tecnico sul Tarlo asiatico con la dr.ssa Sheyen Mattei dell'AMAP –
- 08/04/2024 Simulazione seconda prova d'esame
- 23/04/2024 Convegno "Energie rinnovabili nel contesto rurale: limiti e prospettive" incontro con il prof. Toscano UNIVPM

Periodo maggio:

- 10/05/2024 visita didattica alle cantine Bellisario e La Monacesca
- 16/05/2024 Simulazione prima prova Italiano
- 17/05/2024 Seconda simulazione seconda prova
- 30/05/2024 Corso di rianimazione cardio polmonare

12. Attività di PCTO a.s.2023-24

- Corso preparazione soggiorno Malta (uno studente)
- Incontro con i delegati della Federazione Italiana dei Maestri del Lavoro di Ancona
- Erasmus + 2021-2027 Mobilità VET – "Job Shadowing in Europe" (due studenti)
- Orientamento UNICAM: 1. Partecipazione al Festival della Scienza e della Filosofia; 2. Corso di formazione sul riconoscimento ungulati selvatici (una studentessa).

13. Orientamento in uscita

- ❖ Il 26 gennaio 2024 Orientamento in uscita e in entrata.
- ❖ Il 8 febbraio 2024 la classe si è recata ad Ancona per visitare l'Università Politecnica delle Marche.
- ❖ Il 21 febbraio 2024 Orientamento formativo Agenzia ANPAL

ISTITUTO TECNICO AGRARIO VIVARELLI

- ❖ Il 1° marzo 2024 un gruppo di studenti si è recato presso UNICAM Camerino per attività di orientamento.
- ❖ Il 27 marzo 2024 incontro con i rappresentanti CPI di Fabriano.

14. Corsi specifici dell'indirizzo agrario e certificazioni linguistiche

- **Corso di potatura dell'olivo di primo livello**

Ente organizzatore: Azienda Agraria Didattica dell'Istituto Tecnico Agrario Vivarelli di Fabriano in collaborazione con l'oliveto "Paleco" di Collepaganello
Docente del corso: dott. Enrico Maria Lodolini docente dell'UNIVPM
Struttura e durata del corso: 4,5 ore teoriche + 2,5 ore pratiche (15/03/2024)

- **Corso di introduzione all'assaggio dell'olio da olive**

Ente organizzatore: Itas Vivarelli di Fabriano.
Docenti del corso: Prof. G. Panzini e prof. M. Ligi con la partecipazione di Gianni Chiodi olivicoltore e frantoiano
Struttura e durata del corso: 5 moduli per un totale di 10 ore

- **Corso potatura invernale della vite**

Ente organizzatore: Itas Vivarelli di Fabriano.
Docenti del corso: prof.ssa E. Manni; prof. F. Sbaffi; enologo I. Paccusse (tecnico azienda)
Struttura e durata del corso: 4 moduli per un totale di 12 ore

- **Corso di apicoltura di primo livello.**

Ente organizzatore: Itas Vivarelli di Fabriano.
Docenti del corso: S. Cocciarini (apicoltore, presidente Consorzio apistico Provincia di Ancona), F. Cecchi (assistente tecnico Azienda Agraria Itas Vivarelli)
Struttura e durata del corso: 6 moduli per un totale di 18 ore

- **Corso per l'ottenimento del patentino per l'abilitazione alla guida del trattore**

Ente organizzatore: Itas Vivarelli di Fabriano.

Docenti del corso: dott. L. Palmieri; F. Cecchi, E. Leoni (tecnici azienda)

Struttura e durata del corso: 3 moduli per un totale di 18 ore

15. Educazione civica

Tutti i docenti del CdC hanno contribuito, ciascuno nel proprio ambito disciplinare, a sviluppare negli studenti competenze e quindi comportamenti di "cittadinanza attiva" ispirati, tra gli altri, ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione, inclusione e solidarietà. La conoscenza, la riflessione e il confronto attivo con i principi costituzionali rappresentano infatti un momento fondamentale per la crescita di queste competenze negli studenti.

I docenti di tutte le discipline sono stati titolari dell'insegnamento dell'Educazione Civica seguendo il Progetto Annuale predisposto nei CdC.

PROGETTO ANNUALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Discipline	Argomenti
COSTITUZIONE	
Storia	- La Costituzione
Inglese	- Istituzioni dello Stato italiano
	- L'Unione europea
	- Gli organismi internazionali
SVILUPPO SOSTENIBILE	
Storia	
Biotecnologie	- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
Gestione ambiente	- Tutela del patrimonio ambientale
Chimica	- Tutela delle identità, produzioni agroalimentari
Prod. Vegetali	

ISTITUTO TECNICO AGRARIO VIVARELLI

Le discipline indicate nella tabella che segue sono state oggetto di valutazione

Classe	5B
Docente	Prof.ssa Agostinelli Romina
Disciplina	Storia
Argomento	- Costituzione - Unione Europea

Classe	5B
Docente	Prof.ssa Saturni Lorenza
Disciplina	Produzioni Vegetali
Argomento	Sviluppo sostenibile

Per i contenuti disciplinari di Educazione civica si rimanda alle singole programmazioni dei docenti, poste nella seconda parte del Documento di classe.

16. Le prove d'esame

- ⇒ Prima Prova (Italiano) - mercoledì 19 giugno 2024
(20 punti)
- ⇒ Seconda Prova (Trasformazione dei Prodotti agroalimentari) - giovedì 20 giugno 2024
(20 punti)
- ⇒ Colloquio orale
(20 punti)

La prima prova scritta

Accerta la padronanza della lingua italiana, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi, argomentativi e critici.

La seconda prova

Si svolge in forma scritta, ha per oggetto la disciplina di Trasformazione dei prodotti agroalimentari - ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Il colloquio orale

Ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente.

Nel corso del colloquio il candidato dimostra:

- a) di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b) di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al profilo educativo culturale e professionale del percorso frequentato, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO;
- c) di aver maturato le competenze previste dalle attività di Educazione Civica declinate dal consiglio di classe.

In riferimento all'art.22 comma 3 dell'OM n 55 del 22 aprile 2024, "Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento,

un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5.

17. Criteri di misurazione e valutazione

Il Consiglio di classe, per la valutazione complessiva dell'allievo, ha utilizzato la scala di valori concordata all'inizio dell'anno scolastico secondo la nuova ripartizione in bimestre ed eptamestre, qui di seguito riportata:

1. VALUTAZIONE DEL PRIMO PERIODO

La valutazione del primo periodo è stata effettuata attraverso la raccolta di dati provenienti da una molteplicità di fonti (osservazione, prove d'ingresso, prove per competenze, prove disciplinari o interdisciplinari, altre indicazioni o osservazioni raccolte dal docente nell'ambito della sua libertà di insegnamento) con una prevalente funzione di diagnosi, cioè di individuazione più precoce possibile delle difficoltà e delle risorse degli studenti. Questa valutazione è stata espressa attraverso una scala valutativa specifica e non ha né valore né incidenza sommativi su quella finale:

	VALUTAZIONE
D	Si evidenziano gravi carenze o una situazione di partenza tale da rendere necessario un intervento di recupero ad ampio raggio.
C	Anche se emergono alcune difficoltà, o carenze specifiche, nel complesso si evidenzia il possesso di alcune conoscenze e competenze comunque da potenziare per lo svolgimento dell'attività didattica annuale.
B	Si evidenzia il possesso delle conoscenze e competenze di base necessarie per lo svolgimento dell'attività didattica annuale.
A	Si evidenzia il possesso di conoscenze e competenze ad un livello avanzato e si apre la strada alla possibile valorizzazione per il conseguimento di risultati eccellenti.

2. VALUTAZIONE DEL SECONDO PERIODO

Nel secondo periodo:

- È stato svolto dai docenti un numero congruo di verifiche scritte e/o orali e pratiche per monitorare/verificare/valutare nel periodo lungo.
- Sono state programmate non più di una prova scritta a giornata («compito in classe») e non più di tre a settimana per ogni classe.

VOTI	CONOSCENZE Padronanza dei contenuti	COMPETENZE Utilizzazione/applicazione conoscenze e mezzi espressivi
3	Le conoscenze sono inesistenti.	Non è in grado di cogliere gli elementi minimi o di costruire un sia pur semplice discorso.
4	Ha conoscenze scarse.	Ha conoscenze scarse. È in grado di cogliere solo alcuni elementi ed espone in modo frammentario e inesatto.
5	Le conoscenze degli argomenti fondamentali sono superficiali e incomplete.	Coglie solo alcuni degli elementi necessari e costruisce un discorso semplificato e non privo di errori.
6	Ha conoscenze essenziali degli argomenti fondamentali.	Utilizza ed espone le conoscenze fondamentali in modo sostanzialmente corretto.
7	Ha conoscenze stabili e sufficientemente articolate.	Utilizza le conoscenze ed espone con sostanziale proprietà linguistica.
8	Ha conoscenze complete e omogenee.	Utilizza le conoscenze anche in problemi complessi in modo corretto e autonomo e le espone con buona proprietà linguistica.
9	Ha conoscenze complete ed effettua approfondimenti autonomi con valenza interdisciplinare.	Utilizza le conoscenze in problemi complessi con soluzioni particolari ed efficaci; espone in modo fluido usando linguaggi specifici.
10	Ha conoscenze, complete, approfondite, ampie e sa integrarle con collegamenti interdisciplinari, supporti critici e apporti personali.	Utilizza con sicurezza le conoscenze in problemi complessi con soluzioni efficaci e originali; espone in maniera fluida con lessico ricco ed appropriato.

ISTITUTO TECNICO AGRARIO VIVARELLI

- È stato dato un preavviso, segnalato sul registro elettronico, di almeno cinque giorni per le prove scritte («compiti in classe»).
- Come previsto dal D.M. n° 122/99 la valutazione è stata “tempestiva e trasparente” e non ha coinciso con la misurazione dei risultati ottenuti. La valutazione è stato un processo in costante evoluzione, che si è proposto come traguardo la personalizzazione del percorso di apprendimento degli studenti; nell’ambito di tale percorso le procedure valutative hanno

Nel momento conclusivo il processo della valutazione si tradurrà nell’assegnazione di un voto, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, per indicare in modo convenzionale il livello di profitto. L’assegnazione del voto conclusivo per motivi di uniformità di giudizio si avvarrà di una tabella di corrispondenza fra voti e giudizi/livelli di conoscenze e abilità di seguito riportata:

TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA VOTI E GIUDIZI**TABELLA DELLE VOTAZIONI**

3	3.25 (3+)	3.50 (3 1/2)	3.75 (3/4)
4	4.25 (4+)	4.50 (4 1/2)	4.75 (4/5)
5	5.25 (5+)	5.50 (5 1/2)	5.75 (5/6)
6	6.25 (6+)	6.50 (6 1/2)	6.75 (6//7)
7	7.25 (7+)	7.50 (7 1/2)	7.75 (7/8)
8	8.25 (8+)	8.50 (8 1/2)	8.75 (8/9)
9	9.25 (9+)	9.50 (9 1/2)	
10			

Il sistema prevede l'assegnazione di 28 livelli di valutazione: dal 3 al 10 con le gradazioni intermedie. Nessun'altra valutazione può essere assegnata al di fuori di tale scala.

GRIGLIE CORREZIONE DELLE PROVE DELL'ESAME DI STATO

In allegato, alla successiva pag.27, le griglie di valutazione della prima prova scritta, della seconda prova scritta e del colloquio con le relative tabelle di conversione. (ALL. A, B, C)

18. Fattori concordati dal Consiglio di classe e dal Collegio dei Docenti per la valutazione finale dello studente, per l'attribuzione del credito scolastico e del credito formativo, per l'ammissione all'Esame di Stato

In merito ai criteri d'ammissione all'Esame di Stato, al ricalcolo dei crediti, alla valutazione finale degli alunni, si rimanda alle seguenti disposizioni di legge:

⇒ D.Lgs n.62 del 2017

⇒ OM n.55 del 22 marzo 2024 - con i relativi allegati

- L'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009;

- Il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.

Per l'attribuzione del credito scolastico si rimanda al punto n.7 del Documento.

In sede di scrutinio, per l'attribuzione del punteggio massimo di credito nella banda di oscillazione, il CdC decide che devono essere presenti congiuntamente le seguenti condizioni:

1. punti decimali pari o superiori a 0.50;
2. assenza di valutazioni insufficienti nello scrutinio finale.

Viene altresì consentita la predetta assegnazione al di sotto degli 0.50 punti decimali alla presenza congiunta delle seguenti condizioni:

1. assenza di valutazioni insufficienti in tutto l'anno scolastico;
2. tasso di presenza pari o superiore al 90%, al netto delle assenze per malattia certificate;
3. attività sportiva agonistica certificata e/o partecipazione ad attività scolastiche (extracurricolari e non obbligatorie) e non (con esclusione dei PCTO) che prevedano un attestato finale formale.

Criteri di valutazione delle attività extrascolastiche: per l'oscillazione della banda del credito, possono essere valutate le esperienze effettuate dai ragazzi all'interno e all'esterno della scuola di appartenenza e, tra queste ultime, verranno prese in considerazione quelle che, a parere del Consiglio di classe, siano debitamente documentate e abbiano caratteristiche e qualità coerenti con l'indirizzo di studio, intendendo per coerenza l'omogeneità con i contenuti tematici del corso.

Il CdC, in piena autonomia, valuterà la coerenza dell'esperienza formativa svolta, non solo in relazione ai criteri generali sopra indicati, ma anche agli obiettivi formativi e specifici presenti nella programmazione di classe.

19. Mezzi e strumenti

Nell'insegnamento delle singole discipline sono stati utilizzati i manuali, spesso integrati da vario materiale cartaceo ed audiovisivo, nonché i laboratori con gli strumenti tecnico-scientifici di cui è fornita la scuola e, in particolare, l'azienda agraria per quanto riguarda i suoi vari indirizzi produttivi.

Internet e la rete si confermano risorse imprescindibili per l'insegnamento e la didattica. I laboratori informatici, quello linguistico e le classi con Lim sono state aule utilizzate per svolgere una didattica multimediale e per favorire un approccio interattivo con gli studenti.

ALLEGATO A

ESAME DI STATO 2023. PRIMA PROVA SCRITTA. GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI. TIPOLOGIA A

Indicatori e descrittori generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)

Indicatore	Descrittori (livelli)	Punteggio descr.	Punteggio max ind.	Punteggio attribuito
<i>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</i>	Eccellente: Il testo è ben costruito e denota un'accurata pianificazione con la scelta di argomenti pertinenti organizzati in modo funzionale ed efficace. Vi è equilibrio fra le parti e continuità di idee.	10	10	
	Avanzato: Il testo è ben costruito e denota una buona pianificazione con la scelta di argomenti pertinenti organizzati in modo funzionale. Vi è equilibrio fra le parti e continuità di idee.	8-9		
	Sufficiente: Il testo è costruito in maniera abbastanza equilibrata fra le parti, con argomenti pertinenti.	6-7		
	Non sufficiente: Le diverse parti del testo appaiono giustapposte e non vi è continuità di idee.	< = 5		
<i>Coesione e coerenza testuale</i>			10	
	Eccellente: Il testo è ben strutturato con coerenza tematica, semantica, stilistica e logica. L'uso puntuale ed accurato di forme sostituenti (pronomi, iperonimi e iponimi, sinonimi, ellissi) e segnali discorsivi (connettivi e demarcativi) conferisce coesione al testo rendendo chiari i legami fra le diverse parti.	10	10	
	Avanzato: Il testo è ben strutturato con coerenza tematica, semantica e logica. L'uso corretto di forme sostituenti (pronomi, iperonimi e iponimi, sinonimi, ellissi) e segnali discorsivi (connettivi e demarcativi) conferisce coesione al testo rendendo chiari i legami fra le diverse parti.	8-9		
	Sufficiente: Il testo risulta nell'insieme abbastanza coerente, con uso adeguato di connettivi ed elementi coesivi.	6-7		
	Non sufficiente: Il testo risulta poco coerente e i legami fra le diverse parti non appaiono chiari. Incerto è l'uso dei connettivi e degli elementi coesivi.	< = 5		
<i>Ricchezza e padronanza lessicale</i>			10	
	Eccellente: Il lessico è ampio e forbito ed è usato con piena padronanza. Appropriato anche l'impiego di termini specifici.	10	10	
	Avanzato: Il lessico è ampio ed è usato con padronanza. Appropriato anche l'impiego di termini specifici.	8-9		
	Sufficiente: Il lessico è piuttosto limitato e presenta qualche incertezza.	6-7		
	Non sufficiente: Il lessico è povero e ristretto e sono presenti vari usi impropri.	< = 5		
<i>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</i>			10	
	Eccellente: Il testo non presenta nessun errore ortografico né morfosintattico e la punteggiatura è usata in maniera corretta ed efficace.	10	10	
	Avanzato: Il testo è quasi completamente corretto a livello ortografico e morfosintattico e la punteggiatura è usata in maniera quasi sempre corretta.	8-9		
	Sufficiente: Il testo presenta qualche incertezza a livello ortografico e morfosintattico, con usi impropri dei segni interpuntivi.	6-7		
	Non sufficiente: Il testo presenta, oltre a errori ortografici, costrutti sintattici scorretti e usi impropri della punteggiatura che ne compromettono la comprensibilità in vari tratti.	< = 5		
<i>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</i>			10	
	Eccellente: La pertinenza e l'accuratezza dei riferimenti culturali denotano conoscenze ampie e precise.	10	10	
	Avanzato: I riferimenti culturali sono pertinenti e denotano conoscenze ampie e precise.	8-9		
	Sufficiente: I riferimenti culturali presenti nel testo denotano conoscenze sufficienti.	6-7		
	Non sufficiente: Le conoscenze appaiono lacunose e i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi.	< = 5		
<i>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</i>			10	
	Eccellente: Lo studente esprime con chiarezza giudizi critici appropriati e valutazioni personali pertinenti, che risultano ben inseriti nel testo e coerenti con gli argomenti trattati.	10	10	
	Avanzato: Lo studente esprime con chiarezza giudizi critici e valutazioni personali, che risultano coerenti con gli argomenti trattati.	8-9		
	Sufficiente: Lo studente esprime qualche valutazione personale.	6-7		
	Non sufficiente: Lo studente esprime con incertezza qualche valutazione personale.	< = 5		
Totale indicatori generali			MAX 60	

ALLEGATO A

Indicatori e descrittori specifici tipologia A (MAX 40 pt)

Indicatore	Descrittori (livelli)	Punteggio descr.	Punteggio max ind.	Punteggio attribuito
<i>Rispetto dei vincoli dati dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)</i>			10	
	Eccellente: Lo studente rispetta scrupolosamente e con precisione i vincoli dati dalla consegna.	10		
	Avanzato: Lo studente rispetta con cura i vincoli dati dalla consegna.	8-9		
	Sufficiente: Lo studente rispetta i vincoli dati dalla consegna, seppure con qualche imprecisione.	6-7		
Non sufficiente: Lo studente non rispetta i vincoli dati dalla consegna.	< = 5			
<i>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</i>			10	
	Eccellente: Lo scritto denota la piena comprensione del significato globale del testo e la precisa individuazione dei concetti chiave e degli snodi stilistici.	10		
	Avanzato: Lo scritto denota la comprensione del significato globale del testo e l'individuazione dei concetti chiave e degli snodi stilistici.	8-9		
	Sufficiente: Lo scritto denota la comprensione del significato globale del testo e l'individuazione di alcuni concetti.	6-7		
Non sufficiente: Lo scritto denota una comprensione stentata del testo.	< = 5			
<i>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</i>			10	
	Eccellente: L'analisi delle peculiarità stilistiche del testo è precisa, completa e puntuale, con attenzione per tutti gli aspetti lessicali e sintattici rilevanti.	10		
	Avanzato: L'analisi delle peculiarità stilistiche del testo è completa, con attenzione per gli aspetti lessicali e sintattici più rilevanti.	8-9		
	Sufficiente: L'analisi delle peculiarità stilistiche del testo è sommaria, con attenzione solo per qualche aspetto lessicale e sintattico rilevante.	6-7		
Non sufficiente: L'analisi degli aspetti stilistici, lessicali e sintattici del testo è stentata.	< = 5			
<i>Interpretazione corretta e articolata del Testo</i>			10	
	Eccellente: Tenendo conto dei temi indicati nella consegna, l'interpretazione del testo è sviluppata in maniera ampia e articolata, con precisi riferimenti storici e letterari, con solide motivazioni e con originalità.	10		
	Avanzato: Tenendo conto dei temi indicati nella consegna, l'interpretazione del testo è sviluppata in maniera articolata e ben motivata, con adeguati riferimenti storici e letterari.	8-9		
	Sufficiente: L'interpretazione del testo risulta complessivamente corretta, ma non approfondita.	6-7		
	Non sufficiente: L'interpretazione del testo risulta sommaria e priva di riferimenti letterari.	< = 5		
Totale indicatori specifici				

Punteggio totale = _____/100

in ventesimi = _____

ALLEGATO A

ESAME DI STATO 2023. PRIMA PROVA SCRITTA. GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI. TIPOLOGIA B

Indicatori e descrittori generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)

Indicatore	Descrittori (livelli)	Punteggio descr.	Punteggio max ind.	Punteggio attribuito
<i>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</i>	Eccellente: Il testo è ben costruito e denota un'accurata pianificazione con la scelta di argomenti pertinenti organizzati in modo funzionale ed efficace. Vi è equilibrio fra le parti e continuità di idee.	10	10	
	Avanzato: Il testo è ben costruito e denota una buona pianificazione con la scelta di argomenti pertinenti organizzati in modo funzionale. Vi è equilibrio fra le parti e continuità di idee.	8-9		
	Sufficiente: Il testo è costruito in maniera abbastanza equilibrata fra le parti, con argomenti pertinenti.	6-7		
	Non sufficiente: Le diverse parti del testo appaiono giustapposte e non vi è continuità di idee.	< = 5		
<i>Coesione e coerenza testuale</i>			10	
	Eccellente: Il testo è ben strutturato con coerenza tematica, semantica, stilistica e logica. L'uso puntuale ed accurato di forme sostituenti (pronomi, iperonimi e iponimi, sinonimi, ellissi) e segnali discorsivi (connettivi e demarcativi) conferisce coesione al testo rendendo chiari i legami fra le diverse parti.	10		
	Avanzato: Il testo è ben strutturato con coerenza tematica, semantica e logica. L'uso corretto di forme sostituenti (pronomi, iperonimi e iponimi, sinonimi, ellissi) e segnali discorsivi (connettivi e demarcativi) conferisce coesione al testo rendendo chiari i legami fra le diverse parti.	8-9		
	Sufficiente: Il testo risulta nell'insieme abbastanza coerente, con uso adeguato di connettivi ed elementi coesivi.	6-7		
	Non sufficiente: Il testo risulta poco coerente e i legami fra le diverse parti non appaiono chiari. Incerto è l'uso dei connettivi e degli elementi coesivi.	< = 5		
<i>Ricchezza e padronanza lessicale</i>			10	
	Eccellente: Il lessico è ampio e forbito ed è usato con piena padronanza. Appropriato anche l'impiego di termini specifici.	10		
	Avanzato: Il lessico è ampio ed è usato con padronanza. Appropriato anche l'impiego di termini specifici.	8-9		
	Sufficiente: Il lessico è piuttosto limitato e presenta qualche incertezza.	6-7		
	Non sufficiente: Il lessico è povero e ristretto e sono presenti vari usi impropri.	< = 5		
<i>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</i>			10	
	Eccellente: Il testo non presenta nessun errore ortografico né morfosintattico e la punteggiatura è usata in maniera corretta ed efficace.	10		
	Avanzato: Il testo è quasi completamente corretto a livello ortografico e morfosintattico e la punteggiatura è usata in maniera quasi sempre corretta.	8-9		
	Sufficiente: Il testo presenta qualche incertezza a livello ortografico e morfosintattico, con usi impropri dei segni interpuntivi.	6-7		
	Non sufficiente: Il testo presenta, oltre a errori ortografici, costrutti sintattici scorretti e usi impropri della punteggiatura che ne compromettono la comprensibilità in vari tratti.	< = 5		
<i>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</i>			10	
	Eccellente: La pertinenza e l'accuratezza dei riferimenti culturali denotano conoscenze ampie e precise.	10		
	Avanzato: I riferimenti culturali sono pertinenti e denotano conoscenze ampie e precise.	8-9		
	Sufficiente: I riferimenti culturali presenti nel testo denotano conoscenze sufficienti.	6-7		
	Non sufficiente: Le conoscenze appaiono lacunose e i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi.	< = 5		
<i>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</i>			10	
	Eccellente: Lo studente esprime con chiarezza giudizi critici appropriati e valutazioni personali pertinenti, che risultano ben inseriti nel testo e coerenti con gli argomenti trattati.	10		
	Avanzato: Lo studente esprime con chiarezza giudizi critici e valutazioni personali, che risultano coerenti con gli argomenti trattati.	8-9		
	Sufficiente: Lo studente esprime qualche valutazione personale.	6-7		
	Non sufficiente: Lo studente esprime con incertezza qualche valutazione personale.	< = 5		
Totale indicatori generali			MAX 60	

ALLEGATO A

Indicatori e descrittori specifici tipologia B (MAX 40 pt)

Indicatore	Descrittori (livelli)	Punteggio descr.	Punteggio max ind.	Punteggio attribuito
<i>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</i>	Eccellente: Lo studente utilizza con sicurezza e padronanza le strategie di sintesi, dimostrando piena comprensione del testo. Individua con acume la tesi principale e riconosce gli argomenti addotti a sostegno della tesi e quelli contrari, coglie e illustra accuratamente la funzione dei connettivi e dei demarcativi e riconosce e spiega con chiarezza e pertinenza il valore assunto dalle citazioni nell'argomentazione.	20	20	
	Avanzato: Lo studente utilizza con sicurezza le strategie di sintesi, dimostrando piena comprensione del testo. Individua la tesi principale e riconosce gli argomenti addotti a sostegno della tesi e quelli contrari, coglie e illustra la funzione dei connettivi e dei demarcativi e riconosce il valore assunto dalle citazioni nell'argomentazione.	16-19		
	Sufficiente: Lo studente utilizza con qualche incertezza le strategie di sintesi, dimostrando tuttavia di aver compreso il testo. Individua la tesi principale e riconosce alcuni degli argomenti addotti a sostegno della tesi. Coglie parzialmente la funzione dei connettivi e dei demarcativi e il valore assunto dalle citazioni nell'argomentazione.	12-15		
	Non sufficiente: Lo studente dimostra una stentata comprensione del testo, con difficoltà nell'individuazione della tesi principale e degli argomenti addotti a sostegno della tesi. Non riesce a cogliere la funzione dei connettivi e dei demarcativi e il valore assunto dalle citazioni nell'argomentazione.	< = 11		
<i>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti</i>	Eccellente: Il testo denota la piena padronanza dei vari tipi di argomentazione. Le argomentazioni sono sviluppate con rigore e chiarezza, adducendo argomenti, dati e regole pertinenti rispetto alla tesi sostenuta ed efficaci sul piano comunicativo. Gli schemi di ragionamento adottati sono sempre corretti. L'uso accurato e puntuale dei connettivi conferisce coerenza logica al testo.	10	10	
	Avanzato: Il testo denota la padronanza di vari tipi di argomentazione. Le argomentazioni sono sviluppate con chiarezza, adducendo argomenti, dati e regole pertinenti rispetto alla tesi sostenuta e adottando schemi di ragionamento corretti. L'uso appropriato dei connettivi conferisce coerenza logica al testo.	8-9		
	Sufficiente: Le argomentazioni sono sviluppate adducendo argomenti, dati e regole abbastanza pertinenti rispetto alla tesi sostenuta. L'uso dei connettivi presenta qualche incertezza.	6-7		
	Non sufficiente: Le argomentazioni sono sviluppate in maniera approssimativa e confusa, con incertezze nell'uso dei connettivi.	< = 5		
<i>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</i>	Eccellente: I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione, ampi e variegati, sono pienamente congruenti e sono impiegati con correttezza ed efficacia.	10	10	
	Avanzato: I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono congruenti e sono impiegati con correttezza ed efficacia.	8-9		
	Sufficiente: I pochi riferimenti culturali addotti a sostegno dell'argomentazione sono abbastanza congruenti.	6-7		
	Non sufficiente: I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione appaiono carenti e approssimativi.	< = 5		
Totale indicatori specifici			MAX 40	

Punteggio totale = _____/100

in ventesimi = _____

ALLEGATO A

ESAME DI STATO 2023. PRIMA PROVA SCRITTA. GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI. TIPOLOGIA C

Indicatori e descrittori generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)

Indicatore	Descrittori (livelli)	Punteggio descr.	Punteggio max ind.	Punteggio attribuito
<i>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</i>	Eccellente: Il testo è ben costruito e denota un'accurata pianificazione con la scelta di argomenti pertinenti organizzati in modo funzionale ed efficace. Vi è equilibrio fra le parti e continuità di idee.	10	10	
	Avanzato: Il testo è ben costruito e denota una buona pianificazione con la scelta di argomenti pertinenti organizzati in modo funzionale. Vi è equilibrio fra le parti e continuità di idee.	8-9		
	Sufficiente: Il testo è costruito in maniera abbastanza equilibrata fra le parti, con argomenti pertinenti.	6-7		
	Non sufficiente: Le diverse parti del testo appaiono giustapposte e non vi è continuità di idee.	<= 5		
<i>Coesione e coerenza testuale</i>			10	
	Eccellente: Il testo è ben strutturato con coerenza tematica, semantica, stilistica e logica. L'uso puntuale ed accurato di forme sostituenti (pronomi, iperonimi e iponimi, sinonimi, ellissi) e segnali discorsivi (connettivi e demarcativi) conferisce coesione al testo rendendo chiari i legami fra le diverse parti.	10		
	Avanzato: Il testo è ben strutturato con coerenza tematica, semantica e logica. L'uso corretto di forme sostituenti (pronomi, iperonimi e iponimi, sinonimi, ellissi) e segnali discorsivi (connettivi e demarcativi) conferisce coesione al testo rendendo chiari i legami fra le diverse parti.	8-9		
	Sufficiente: Il testo risulta nell'insieme abbastanza coerente, con uso adeguato di connettivi ed elementi coesivi.	6-7		
	Non sufficiente: Il testo risulta poco coerente e i legami fra le diverse parti non appaiono chiari. Incerto è l'uso dei connettivi e degli elementi coesivi.	<= 5		
<i>Ricchezza e padronanza lessicale</i>			10	
	Eccellente: Il lessico è ampio e forbito ed è usato con piena padronanza. Appropriato anche l'impiego di termini specifici.	10		
	Avanzato: Il lessico è ampio ed è usato con padronanza. Appropriato anche l'impiego di termini specifici.	8-9		
	Sufficiente: Il lessico è piuttosto limitato e presenta qualche incertezza.	6-7		
	Non sufficiente: Il lessico è povero e ristretto e sono presenti vari usi impropri.	<= 5		
<i>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</i>			10	
	Eccellente: Il testo non presenta nessun errore ortografico né morfosintattico e la punteggiatura è usata in maniera corretta ed efficace.	10		
	Avanzato: Il testo è quasi completamente corretto a livello ortografico e morfosintattico e la punteggiatura è usata in maniera quasi sempre corretta.	8-9		
	Sufficiente: Il testo presenta qualche incertezza a livello ortografico e morfosintattico, con usi impropri dei segni interpuntivi.	6-7		
	Non sufficiente: Il testo presenta, oltre a errori ortografici, costrutti sintattici scorretti e usi impropri della punteggiatura che ne compromettono la comprensibilità in vari tratti.	<= 5		
<i>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</i>			10	
	Eccellente: La pertinenza e l'accuratezza dei riferimenti culturali denotano conoscenze ampie e precise.	10		
	Avanzato: I riferimenti culturali sono pertinenti e denotano conoscenze ampie e precise.	8-9		
	Sufficiente: I riferimenti culturali presenti nel testo denotano conoscenze sufficienti.	6-7		
	Non sufficiente: Le conoscenze appaiono lacunose e i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi.	<= 5		
<i>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</i>			10	
	Eccellente: Lo studente esprime con chiarezza giudizi critici appropriati e valutazioni personali pertinenti, che risultano ben inseriti nel testo e coerenti con gli argomenti trattati.	10		
	Avanzato: Lo studente esprime con chiarezza giudizi critici e valutazioni personali, che risultano coerenti con gli argomenti trattati.	8-9		
	Sufficiente: Lo studente esprime qualche valutazione personale.	6-7		
	Non sufficiente: Lo studente esprime con incertezza qualche valutazione personale.	<= 5		
Totale indicatori generali			MAX 60	

ALLEGATO A

Indicatori specifici tipologia C (MAX 40 pt)

Indicatore	Descrittori (livelli)	Punteggi o descr.	Punteggio max ind.	Punteggio attribuito
<i>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi</i>	Eccellente: Tutti gli argomenti trattati nel testo rispondono pienamente alle tematiche delineate nella traccia. Il titolo e la suddivisione in paragrafi conferiscono coerenza al testo evidenziandone con chiarezza la struttura e la progressione tematica. / La suddivisione in capoversi evidenzia con chiarezza la struttura e la progressione tematica del testo.	20	20	
	Avanzato: Gli argomenti trattati nel testo rispondono alle tematiche delineate nella traccia. Il titolo e la suddivisione in paragrafi conferiscono coerenza al testo evidenziandone la struttura e la progressione tematica. / La suddivisione in capoversi evidenzia la struttura e la progressione tematica del testo.	16-19		
	Sufficiente: Gli argomenti trattati nel testo sono abbastanza pertinenti rispetto alla traccia. Il titolo e la suddivisione in paragrafi sono accettabili. / La suddivisione in capoversi è accettabile.	12-15		
	Non sufficiente: Gli argomenti trattati nel testo sono poco legati alle tematiche delineate nella traccia. Il titolo e la parafrasi appaiono poco coerenti. / La suddivisione in capoversi è casuale.	< = 11		
<i>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</i>	Eccellente: Lo sviluppo dell'esposizione è ben strutturato e la progressione tematica risulta chiara e coerente.	10	10	
	Avanzato: L'esposizione si sviluppa in maniera ordinata e la progressione tematica risulta chiara.	8-9		
	Sufficiente: L'esposizione si sviluppa in maniera abbastanza ordinata.	6-7		
	Non sufficiente: L'esposizione è disordinata e a tratti incoerente.	< = 5		
<i>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</i>	Eccellente: I riferimenti culturali, che denotano conoscenze solide, ampie e precise, sono pienamente congruenti e sono impiegati con correttezza ed efficacia.	10	10	
	Avanzato: I riferimenti culturali, che denotano conoscenze solide, sono congruenti e sono impiegati con correttezza ed efficacia.	8-9		
	Sufficiente: I riferimenti culturali, che denotano conoscenze sufficienti, sono abbastanza pertinenti.	6-7		
	Non sufficiente: Le conoscenze appaiono lacunose e i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi.	< = 5		
Totale indicatori specifici			MAX 40	

Punteggio totale = _____/100

in ventesimi = _____

ALLEGATO A

Tavola di corrispondenza fra livello di prestazione, voto in decimi, punteggio in centesimi e punteggio in ventesimi

(La corrispondenza tra voti in decimi e punteggio in ventesimi è basata sugli intervalli dei livelli di prestazione fissati; la trasformazione da centesimi a ventesimi è avvenuta matematicamente con arrotondamento)

Livello di prestazione	Voti in decimi	Punteggio in centesimi	Punteggio in ventesimi	
Eccellente	10	98-100	20	
Avanzato	9	93-97	19	
	9	88-92	18	
	8	83-87	17	
	8	78-82	16	
Sufficiente	7	73-77	15	
	7	68-72	14	
	6	63-67	13	
	6	58-62	12	
Non sufficiente	5	53-57	11	
	5	48-52	10	
	4	43-47	9	
	4	38-42	8	
	3	33-37	7	
	3	28-32	6	
	2	23-27	5	
	2	18-22	4	
	1	13-17	3	
	1	8-12	2	
			3-7	1
			1-2	0
			0	0

Valutazione prova scritta in ventesimi	eccellente	avanzato	Sufficiente	non sufficiente
	20	16- 19	12-15	<=11

ALLEGATO B

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE SECONDARIA "MOREA-VIVARELLI" DI FABRIANO

Classe 5B

Candidato _____

ESAME DI STATO

Istituto tecnico agrario "Produzioni e trasformazioni"

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

Indicatori	Descrittore	Punteggio di riferimento	Punteggio parziale
<i>Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della/e disciplina/e caratterizzante/i l'indirizzo di studi. (5 punti)</i>	Conoscenze nulle o estremamente lacunose	0 – 1	
	Conoscenze scarse e/o incomplete e/o frammentarie	2	
	Adeguate conoscenze, anche se poco approfondite	3	
	Buone e approfondite conoscenze, abbastanza articolate	4	
	Piene e complete conoscenze dell'argomento	5	
<i>Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione. (8 punti)</i>	Competenze nulle o estremamente scarse	0 – 1	
	Competenze incomplete e frammentarie	2 – 3	
	Competenze sufficienti, adeguate ma articolate in maniera semplice	4 – 5	
	Buone ed adeguate competenze professionali	6 – 7	
	Ottime competenze professionalizzanti	8	
<i>Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici. (4 punti)</i>	Scarso ed incompleto	0 – 1	
	Prova parzialmente completata	2 – 3	
	Prova completa e coerente	4	
<i>Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici. (3 punti)</i>	Lessico lacunoso ed inappropriato	0 – 1	
	Lessico semplice ma adeguato	2	
	Lessico utilizzato in maniera pertinente ed appropriato	3	
PUNTEGGIO TOTALE		20	

Il Presidente.....

Firme Commissari

.....
.....

ALLEGATO C

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

SEZIONE B

Programmi svolti delle singole discipline

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2023-2024

DISCIPLINA: ITALIANO – EDUCAZIONE CIVICA
DOCENTE: AGOSTINELLI ROMINA

CLASSE: V^a SEZ. B PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

CONTENUTI TRATTATI

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE

ITALIANO

- **L'età del Positivismo: Naturalismo e Verismo.** Il naturalismo francese e il verismo italiano: tratti comuni e differenze.

- **Giovanni Verga:** la vita, la fase verista. La poetica dell'impersonalità "*Impersonalità e regressione*" da *L'amante di Gramigna*, *Prefazione*, l'eclisse dell'autore e la regressione del mondo rappresentato. L'ideologia verghiana. Verga e la questione meridionale.
Da *Vita dei campi: Fantasticheria*: la "religione della famiglia" e "l'ideale dell'ostrica". *Rosso Malpelo*, (L. Franchetti, S. Sonnino, *Inchiesta sulla Sicilia nel 1876*)
Da *I Malavoglia*: I "vinti" e la "fiumana del progresso", *Prefazione. Il mondo arcaico e l'irruzione della storia*, cap. I, *Il ritorno e l'addio di Ntoni*, cap. XV.
Da *Novelle rusticane*: *La roba*, *Libertà*.
Da *Mastro-don Gesualdo*: *L'addio alla roba*, parte IV, cap.4.

- **Il Decadentismo:** il superamento del Positivismo. La visione del mondo e la poetica: estetismo e irrazionalismo. (Nietzsche: nichilismo, concetto di superuomo; Bergson: tempo come "durata pura" connaturato alla vita della coscienza; Freud: inconscio, psicoanalisi; Einstein: teoria della relatività). Conflitto artista - società borghese. La visione simbolica. La dimensione elitaria. L'arte per l'arte.

- **Charles Baudelaire. I fiori del male:** *L'albatro*, *Corrispondenze*, *Spleen*.

- **Gabriele D'Annunzio:** la vita, l'estetismo e la sua crisi. D'Annunzio e Sperelli esteti in crisi. Da *"Il piacere"*, libro I cap. II, *Il ritratto di un esteta*. Il concetto di **superuomo**: da

Il trionfo della morte, libro V, *Zarathustra e il superuomo*. Il **panismo** Da “**Le Laudi**”, *Alcyone*: struttura, contenuti, forma, significato, *La pioggia nel pineto*.

- **Giovanni Pascoli**: la vita, la visione del mondo, la poetica: da *Il fanciullino*, lettura ed analisi del brano: *E' dentro di noi un fanciullino*. I temi della poetica pascoliana: l'immagine piccolo borghese, la funzione pedagogica, la predicazione umanitaria ed il sentimentalismo. Il mito dell'infanzia, l'irrazionalismo. Le soluzioni formali, la sintassi, lo sperimentalismo linguistico e lessicale, il fonosimbolismo. Analogia e sinestesia.

Da **Myrica**: *Lavandare, X Agosto, L'assiuolo, Temporale, Il lampo, Il tuono*.

Da **I Canti di Castelvecchio**: *Il gelsomino notturno*: il concetto del nido, il simbolismo pascoliano. Dai **Poemetti**: *Italy*.

La grande proletaria si è mossa: storia e letteratura, sostegno all'impresa coloniale in Libia, problema dell'emigrazione.

- **Italo Svevo**: La vita, la cultura, i rapporti con la psicoanalisi. I primi romanzi: *Una vita e Senilità*: la figura dell'inetto, la trama. *La coscienza di Zeno*, il nuovo impianto narrativo, il trattamento del tempo, il significato di coscienza, struttura, contenuti, l'inattendibilità del narratore, l'inettitudine e l'apertura al mondo.

Da **La coscienza di Zeno**: Prefazione e Preambolo, capp.1-2, *Il fumo*, cap.3, e *La guerra mi ha raggiunto*, cap. 8.

- **Luigi Pirandello**: la vita, la visione del mondo, la poetica. I modelli, i temi e la concezione della vita. Il flusso vitale, la maschera, il relativismo conoscitivo, la frammentazione dell'io, la trappola sociale, l'umorismo. Pirandello e il fascismo.

Da **L'umorismo**: *Il sentimento del contrario*. (“avvertimento del contrario” (comico) / “sentimento del contrario” (umorismo)

Da **Novelle per un anno**: *Il treno ha fischiato* (l'alienazione del personaggio).

Da **Il fu Mattia Pascal**: La premessa, cap. I, *Cambio treno*, cap. VII

Da **Uno nessuno e centomila**, *Salute!* Libro I, cap.VII.

- **Giuseppe Ungaretti**: la vita, il pensiero e la poetica. La poesia legata all'esperienza della vita, l'analogia, la poesia come illuminazione, le caratteristiche formali (lessico, sintassi e struttura del testo poetico), la fragilità umana.

Da **L'Allegria**: *In memoria, Fratelli, Veglia, Sono una creatura, I fiumi, San Martino del*

Carso, Soldati. Da **Il dolore**: *Non gridate più.*

Ungaretti e la prima guerra mondiale: il poeta in trincea, da **Lettere a Soffici**, *La necessità di combattere.*

- **Eugenio Montale**: la vita. *Ossi di seppia*: la struttura dell'opera, il titolo e il motivo dell'aridità, la crisi dell'identità. I temi: l'impossibilità del ricordo, l'indifferenza contrapposta al male di vivere, il varco, la sfiducia nella parola poetica, il correlativo oggettivo. Le soluzioni stilistiche. Da **Ossi di seppia**: *Non chiederci la parola, Merigiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato.*
Da **Le occasioni**: *Non recidere forbice quel volto, La casa dei doganieri.*
- **Primo Levi**: la vita, le opere, il pensiero e la poetica. La Shoah. Da **Se questo è un uomo**, *Considerate se questo è un uomo, I sommersi e i salvati cap.IX.*
- **Kressman Taylor**: **Destinatario sconosciuto**, clima di razzismo in cui maturò la Shoah.

EDUCAZIONE CIVICA

- **La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani.**
- **La Costituzione italiana**: le origini. I principi fondamentali e la Parte I della Costituzione, caratteri generali. La Parte II della Costituzione: l'Ordinamento della Repubblica: il Parlamento, il Presidente della Repubblica, il Governo e la Magistratura.
- **L'Unione Europea**: processo di formazione ed integrazione politica ed economica: i federalisti e i funzionalisti europei, nascita della CECA e della CEE (Trattato di Roma), l'allargamento della CEE, il sistema monetario europeo, il Trattato di Maastricht, la composizione dell'UE, gli obiettivi economici e politico-sociali, organi e leggi dell'Unione Europea. Partecipazione al progetto promosso dalla Regione Marche: "Alla scoperta della cittadinanza europea"

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: M. SABUNGAR, G. SALA', *Codice letterario per il nuovo Esame di Stato*, Vol. 3A e 3B, La Nuova Italia.

Fabriano, 15/05/2024

FIRMA

Romana Argentinelli

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: AGOSTINELLI ROMINA

CLASSE: V B PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

CONTENUTI TRATTATI

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE

L'unificazione nazionale italiana

- Il concetto di Risorgimento e le origini del processo di unificazione nel periodo della rivoluzione francese (scheda sintetica)
- La Restaurazione e i moti risorgimentali
- La rivoluzione del 1848 e la prima guerra d'indipendenza italiana
- L'azione politico - diplomatica di Cavour e la seconda guerra d'indipendenza
- La proclamazione del regno d'Italia
- La terza guerra di indipendenza e la "questione romana"

Collegamenti interdisciplinari: Risorgimento e letteratura: G. Verga, *Libertà*

Politica e società nell'Italia unita

- Il Paese reale: i problemi sociali dell'Italia dopo l'unificazione
- Gli anni di governo della Destra storica (1861-1876)
- I governi della Sinistra storica
- Francesco Crispi e gli scenari di fine secolo

Collegamenti interdisciplinari: G. Verga, *I Malavoglia*

Economia e società di fine Ottocento

- Dalla Grande Depressione alla seconda rivoluzione industriale
- La cultura europea tra Ottocento e Novecento

L'inizio del XX secolo

- La *Belle Époque* 1900 -1914
- Le novità della scienza, della tecnica e dell'arte
- Il progresso economico e sociale nell'Europa di inizio secolo
- Società di massa, partiti di massa e nazionalismi

L'età giolittiana

- Politica interna
- Aspetti economici
- Politica estera
- Le elezioni del 1913
- Il fenomeno migratorio e "la questione meridionale"

Collegamenti interdisciplinari: G. Pascoli, *La grande Proletaria si è mossa*

Il primo conflitto mondiale

- La situazione dell'Europa prima del conflitto
- Il quadro delle cause della I guerra mondiale
- L'inizio del conflitto
- Il primo anno di guerra
- Dibattito in Italia tra neutralisti ed interventisti
- La guerra di trincea e la guerra sottomarina
- Il 1917 l'anno cruciale
 - La fine della guerra e la conferenza di Parigi
 - D'Annunzio e l'impresa di Fiume

Approfondimenti: cenni al genocidio degli Armeni.

Collegamenti interdisciplinari: G. Ungaretti, *Allegria*

La rivoluzione sovietica

- Le due rivoluzioni del 1917
- Dalla Rivoluzione d'ottobre alla morte di Lenin

Il fascismo in Italia

- Il dopoguerra in Italia: problemi economici, desiderio di cambiamento sociale
- La nascita di nuovi soggetti politici
- La figura di D'Annunzio e l'importanza del dannunzianesimo per la nascita del fascismo
- La crisi del liberalismo
- I Fasci italiani di combattimento
- La marcia su Roma
- La presa del potere
- Il delitto Matteotti

Il regime fascista

- La ricerca del consenso
- Le leggi fascistissime
- I Patti lateranensi e la repressione dell'opposizione
- Società, economia e politica estera
- Le leggi razziali

La Germania e Stati Uniti negli anni Venti

- Il difficile dopoguerra in Germania
- La Repubblica di Weimar.
- Il progetto politico di Hitler
- Il dopoguerra negli Stati Uniti, la crisi del '29, Roosevelt e il New Deal

La Germania nazista

- Il nazismo al potere
- Il totalitarismo nazista e le sue caratteristiche
- La politica economica e la politica estera
- La politica razziale

Approfondimenti: Giornata della memoria: Primo Levi, *Se questo è un uomo*

La seconda guerra mondiale

- Il mondo verso lo scontro globale
- La "guerra lampo"
- 1941: invasione dell'URSS e l'entrata in guerra degli USA
- La Shoah
- La fine del conflitto

L'Italia nella seconda guerra mondiale

- L'Italia fascista entra in guerra
- La caduta del fascismo
- Occupazione tedesca e Resistenza in Italia

La Guerra fredda

- La "cortina di ferro"
- La divisione della Germania
- La "dottrina Truman"
- Il piano Marshall

L'Italia del secondo dopoguerra

- La nascita dell'Italia democratica
- La Costituzione
- Gli anni di piombo

Approfondimento: incontro con Giovanni Ricci, figlio di Domenico Ricci uomo della scorta di Aldo Moro.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: F.M. FELTRI, M.M. BERTAZZONI, F.NERI, *Luci e ombre. Questioni storiche. Vol.2 Dall'età dell'assolutismo all'imperialismo, vol.3 Il Novecento e i nostri giorni.*

Appunti e mappe condivisi

Schede fornite dal docente.

Fabriano, 15/05/2024

FIRMA

Romano Argostinelli

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2023-2024**

**DISCIPLINA- LINGUA E CULTURA INGLESE
DOCENTE: Maria Loretta Ciappelloni**

CLASSE: V SEZ. B

ARGOMENTI TRATTATI

Dal testo **GLOBAL FARMING** (Maurizio Po, Enrica Sartori, Julia Delisle – Rizzoli Languages) sono state trattate le seguenti Unità Didattiche:

UNIT 16: OLIVE OIL AND WINE

- Olive oil: drops of gold (EVO - phases in oil production)
- Growing grapes (phases in growing a vineyard – steps in planting grapes)
- From grapes to wine (crushing, destemming, fermenting, storing, ageing, blending)
- Wine making: white wines and red wines (material shared on Classroom)
- Organic wines (effects chemicals have in viticulture, how to identify organic wine, quality, price)
- Traditional balsamic vinegar (cooking, fermentation, maturation, ageing)
- Brewing beer (ingredients, beer colours, alcoholic content)
- The brewing process: malting, mashing and boiling, fermenting, filtering, packaging, beer classification (Classroom)

UNIT 17: DAIRY AND MEAT

- Milk: definition, composition, milk products
- Liquid milk: pasteurization, UHT sterilization, homogenization
- From milk to butter (how butter is made today - butter and a healthy body)
- Butter: how it is used - qualities of a good butter - defects of butter (Classroom)
- Cheese making: coagulation, cutting and lifting the curd, ripening and curing
- Parmigiano Reggiano: place of production, organoleptic characteristics, milk used, how it is made, markings of identification, salting and ageing (Classroom)
- The meat we eat: white/red meat - conventional and organic processed meat
- Organic meat: characteristics of organic meat production - the animals
- Pork (raw and cooked ham, salami, mortadella, bacon, cotechino and zampone)
- Italian cold cuts, in particular Fabriano salami (Classroom)

UNIT 18. LIVESTOCK HOUSING

- Animal housing and breeding (intensive and extensive system – free, fixed and semi-wild stabling methods, problems due to overcrowding)
- Concerns about animal housing: the five “freedoms” to which animals are entitled
- Livestock husbandry: the principles on which it is based in organic farming - what we mean by an enclosed and self-sustaining system

UNIT 19: CATTLE AND OTHER FARM ANIMALS

- Ruminants: domestic and wild species, what they eat, the commodities they give, breeding, digestive system, the cattle, sheep and goat family
- Milking and lactation curve in ruminants
- Pigs: physical features, what they eat, what they are called, needs, breeding
- Poultry: what they are called, how they were raised in the past, advantages and disadvantages of the battery system.
- Rabbits: physical features, habitat, what they eat, what they are called, mating.

Dal libro di testo **NETWORK B1-B2** (Paul Radley, Oxford University Press) nella prima parte dell'anno scolastico è stato svolto quanto segue:

UNIT 9: Indirect speech: statements and questions - Say and Tell

UNIT 10: Revision - verb tenses

POTENZIAMENTO

NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO LA CLASSE HA USUFRUITO DI UN'ORA SETTIMANALE AGGIUNTIVA DI LINGUA INGLESE PER IL POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA. NELLO SPECIFICO E' STATO SVOLTO QUANTO SEGUE:

FROM SCHOOL TO WORK (PCTO): Hard skills and soft skills – The four steps in finding a job (Ad, CV, Application Letter, job interview) – How to write a CV – How to write an application letter – The job interview(things to do, things not to do)- From Global Farming pp 412/414 Case 2: Milker and page 418 Case 4: fruit picker.

TOWARDS INVALSI: examples of Careful and Selective Reading and Listening

APPROFONDIMENTI: Global Farming page 310: Lambrusco and page 382: Intensive breeding

EDUCAZIONE CIVICA

NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO AGLI STUDENTI SONO STATE DISTRIBUITE ALCUNE FOTOCOPIE RIGUARDANTI I SEGUENTI ARGOMENTI:

- THE BRITISH POLITICAL SYSTEM: HOUSE OF COMMONS, HOUSE OF LORDS
- DEVOLUTION
- THE SOVEREIGN
- THE UK GOVERNMENT AND PRIME MINISTER
- BRITISH POLITICAL PARTIES
- BREXIT (VIDEO ON CLASSROOM)

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libri di testo – audiovisivi – fotocopie – materiale condiviso su Classroom

Fabriano, 15 maggio 2024

F.to Maria Loretta Ciappelloni

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2023-2024**

**DISCIPLINA: MATEMATICA
DOCENTE: MAURI PASQUA VALENTINA**

CLASSE: V SEZ B

CONTENUTI TRATTATI

- Ripasso limiti
- Concetto di funzione
- Calcolo eravate
- **Analisi prerequisiti:** equazioni e disequazioni, classificazione di una funzione e dominio di una funzione, limiti, calcolo limiti di funzioni polinomiali e fratte e gestione forme indeterminati
- **Derivate:** significato geometrico, calcolo della derivata di una funzione elementare e composta, funzione derivata e proprietà.
- **Studio funzione:** dominio di una funzione e sua rappresentazione grafica, ricerca zeri di una funzione e rappresentazione grafica, segno della funzione e rappresentazione grafica, segno della funzione derivata e rappresentazione grafica e ricerca asintoti (orizzontali, verticali e obliqui)

I contenuti trattati in grassetto sono stati svolti dalla sottoscritta dal rientro della maternità (al 04/01/2021 fino al termine delle lezioni); i restanti punti sono stati trattati al docente Paglioni Piergiorgio

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo
- Geogebra
- Appunti forniti al docente e condivisi digitalmente su classroom

Fabriano, 15 maggio 2024

Firma


ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2023/2024

DISCIPLINA: TRASFORMAZIONE PRODOTTI AGROALIMENTARI

DOCENTE: LIGI MAURIZIO

CLASSE: V SEZ. B

CONTENUTI TRATTATI

La materia ha per oggetto la trattazione di due grandi gruppi tematici: quello dell'industria enologica e olearia. L'industria lattiero casearia trattata nel quarto anno, è stata ripresa negli argomenti principali. Le suddette industrie rivestono, per diffusione e tipicità delle produzioni, un ruolo importante nell'economia del comprensorio.

I tempi di svolgimento sono stati: nel primo periodo dell'anno sono stati trattati gli argomenti relativi all'industria enologica. Successivamente quelli relativi all'industria olearia, a fine anno l'industria lattiero- casearia.

I contenuti sono di seguito elencati:

CONTENUTI INDUSTRIA ENOLOGICA

- Breve analisi del comparto vitivinicolo ed enologico nazionale e mondiale.
- Maturazione dell'uva: criteri di scelta dell'epoca di raccolta, indici di maturazione, tecnologica, fenolica, aromatica;
- Composizione dell'uva e del mosto con particolare riferimento agli acidi, zuccheri, sali minerali, sostanze pectiche, e sostanze azotate.
- I composti fenolici del mosto e del vino: polifenoli semplici, acidi fenolici, flavonoidi, tannini.
- Gli enzimi: ossidasi: polifenolossidasi, perossidasi, laccasi. Idrolasi: pectinasi, peptidasi, invertasi.
- Sostanze apportatrici di aromi, aromi varietali, prefermentativi, fermentativi, postfermentativi.
- La fermentazione malolattica: i batteri e fattori che influenzano la loro attività; le modificazioni indotte sul vino.
- Il processo fermentativo: aspetto biochimico, prodotti principali e secondari della fermentazione alcolica; i lieviti e loro classificazione tecnologica, i fattori che

influenzano la fermentazione, fattori fisici e chimici, i lieviti selezionati e loro caratteristiche, il levuraggio.

- La vinificazione: pigiatura delle uve, processi tecnologici della vinificazione; vinificazione in bianco e con macerazione: macchinari, attrezzature e relative caratteristiche tecniche; sistemi particolari di vinificazione: macerazione carbonica(cenni), fermentazione a temperatura controllata, fermentazione con lieviti selezionati in purezza.
- L'anidride solforosa in enologia: proprietà chimiche; azioni esplicate della stessa sui mosti e sui vini; modalità e tempi di utilizzo;
- Il vino; i principali composti di neo formazione: gli alcoli, gli acidi e le precipitazioni tartariche, le sostanze aromatiche;
- Illimpidimento e stabilizzazione dei vini: richiami sulla filtrazione e flottazione, caratteristiche e utilizzo dei principali chiarificanti (bentonite, gelatina, caseina, sol di silice); trattamenti per la stabilizzazione tartarica e microbica;
- Difetti, malattie ed alterazioni dei vini; anomalie di carattere fisico (difetto di tappo); anomalie chimico-fisiche (intorbidamenti ossidativi, proteici, tartarici rameosi e ferrici); anomalie microbiche (fermentazione mannitica, spunto, acescenza, fioretta, girato, amaro, filante);
- La produzione di vini speciali: definizione di vini spumanti, metodo di spumantizzazione champenois, Martinotti e ancestrale;
- Classificazione legale dei vini in base alle normative comunitarie (DOP – IGP e vini varietali) e nazionali (vini da tavola, D.O.C., D.O.C.G., I.G.T); caratteristiche dei disciplinari di produzione dei vini di qualità;
- Vini speciali: vini passiti o vini alcolici, vini liquorosi, vini aromatizzati;
- Aspetti del controllo analitico dei mosti e dei vini: metodi analitici e valutazione dei risultati relativi a: zuccheri (metodi densimetrico e rifrattometrico), acidità totale, fissa, e volatile, grado alcolico metodo ebulliometrico, anidride solforosa libera, totale e combinata.

CONTENUTI INDUSTRIA OLEARIA

La sostanza grassa con particolare riferimento all'olio di oliva:

- Parte saponificabile: composizione della drupa dell'olivo e del relativo olio con particolare riferimento ai gliceridi, acidi grassi e fosfolipidi; aspetti nutrizionali e formule chimiche.

-
- Parte insaponificabile (componenti minori), sono stati trattati aspetti nutrizionali, organolettici: steroli, tocoferoli, polifenoli, alcoli terpenici, pigmenti, composti apportatori di aromi.
 - La produzione dell'olio di oliva: composizione delle olive, scelta del momento di raccolta, aspetti della lavorazione delle olive continui e discontinui, conservazione, mondatura, molitura a molazza a martelli a dischi e a rulli, gramolatura, sistemi e metodi di estrazione di lavorazione: metodo classico per pressione, centrifugazione con decanter a due e tre vie, confronto tra i vari metodi, percolamento, separazione e filtrazione, caratteristiche dell'oleificio, sottoprodotti dell'oleificazione: sansa e acque di vegetazione.
 - Le alterazioni dell'olio, difetti e sensazioni organolettiche: inacidimento enzimatico e autocatalitico, ossidazione enzimatica e autocatalitica, ossidazione chetonica (beta ossidazione) difetti percepibili a livello organolettico.
 - La classificazione commerciale degli oli di oliva: tutte le tipologie ammesse dalla legge, (olio vergine, olio di oliva, olio di sansa ecc.).
 - Aspetti del controllo analitico degli oli: metodi analitici e valutazione dei risultati relativi a: acidità e numero di perossidi.

INDUSTRIA LATTIERO CASEARIA (argomento trattato nel corso del quarto anno)

sono stati ripresi i seguenti argomenti:

Parametri fisico chimici del latte: densità, pH, acidità in gradi SH, estratto secco, punto crioscopico. Composizione del latte. Linea di produzione del latte alimentare. Linea di produzione di un formaggio tipo grana.

MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo:

- Industrie Agroalimentari vol.1 - Chimica applicata Tecnologie Processi – Gian Giorgio D'ancona – Reda.
- Industrie Agroalimentari vol. 2 - Trasformazione Prodotti Qualità – Gian Giorgio D'ancona – Reda.
- Laboratorio ed esercitazioni di chimica agraria - G. Rizzitano – Calderoni – Edagricole
 - Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.
 - Appunti e mappe concettuali.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le di verifica durante l'anno comprendevano cinque domande a risposta aperta, le ultime prova di maggio sono state strutturate come simulazione della seconda prova dell'esame di maturità.

Le valutazioni sono attribuite analizzando:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro a casa e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni;
- le competenze conseguite.

METODOLOGIE DIDATTICHE

. I mezzi adottati per conseguire gli obiettivi e per far apprendere i contenuti sono stati:

- lezione frontale: gli argomenti sono stati trattati in modo da privilegiare gli aspetti professionali della disciplina richiamando concetti di chimica e di tecnologia necessari per la comprensione degli argomenti trattati;
- dibattiti in classe sui principali argomenti trattati;
- ricerche personalizzate ed esposizione alla classe argomenti di particolare interesse;
- esercitazioni di laboratorio per quanto riguarda le fondamentali analisi per la produzione e i controlli qualitativi relativi al vino e all'olio da oliva;
- visite guidate in cantine e frantoi.

Fabriano 10/05/2024

Prof. Ligi Maurizio
ITP: Sufrà Michelino

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO 2023-2024

DISCIPLINA- BIOTECNOLOGIE AGRARIE

DOCENTE: GELMI MIRELLA

CLASSE: V SEZ B PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE

CONTENUTI TRATTATI

Biologia Cellulare Genetica, Biotecnologie Tradizionali e Innovative

- ✓ La cellula: procariote, ed eucariote. Strutture e funzioni cellulari
- ✓ Evoluzione delle biotecnologie: Miglioramento genetico
- ✓ Le moderne biotecnologie:
- ✓ Biotecnologie cellulari: le colture cellulari vegetali: Le colture cellulari animali
- ✓ Gli ibridomi
- ✓ Le biotecnologie molecolari:
- ✓ L'ingegneria genetica: vettori genici, vettori virali, plasmidi, cosmidi vettori navetta e cromosomi
- ✓ artificiali. Clonaggio e sequenziamento. DNA e RNA antisenso.
- ✓ La terapia genica
- ✓ Applicazioni biotecnologiche e microrganismi: industria farmaceutica, agroalimentare
- ✓ Piante transgeniche, rischio biotecnologico

Entomologia Agraria

- Morfologia degli insetti: tegumento, capo (antenne, occhi, apparati boccali), torace, ali, zampe, addome.
- Anatomia interna: sistema circolatorio, respiratorio, esocrino (feromoni), sistema endocrino (ormoni della muta), apparato riproduttore.
- Riproduzione: anfigonia e partenogenesi.
- Accrescimento post-embrionale: mute, metamorfosi, eterometabolismo e olometabolismo (tipi di larve, tipi di pupe) sfarfallamento, adulti.
- Principali ordini di interesse agrario: ortotteri, rincoti lepidotteri, ditteri, coleotteri, imenotteri.
- Ruolo ecologico degli insetti nell'ambiente.

Le Piante e le avversità

La vite: Fitoplasmi: Flavescenza dorata

Funghi: Peronospora (Plasmopara viticola)

Oidio della vite (Uncinula necator–Oidium tuckeri)

Muffa grigia della vite (Sclerotinia fuckeliana -Botrytis cinerea)

Fitofagi: Rincoti Fillossera (Viteus vitifoliae)

Lepidotteri Tignoletta della vite (Lobesia botrana)

L'olivo: Batteriosi -Complesso del disseccamento rapido (Xylella fastidiosa)

Rogna (Pseudomonas savastanoi)

Funghi - Ascomycota Occhio di Pavone (Spilocaea oleaginosa)

Insetti fitofagi Rincote Cocciniglia Mezzo Grano Di Pepe (Saissetia oleae)

Lepidottero Margaronia

TITOLO MODULI E UNITÀ DIDATTICHE

1. Biologia Cellulare E Genetica, Biotecnologie Tradizionali E Innovative
2. Animali Di Interesse Agrario E Difesa Delle Colture
3. Microrganismi, Virus, Batteri E Funghi Fitopatogeni

EDUCAZIONE CIVICA

- L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Educazione alla salute e al benessere
- Educazione alimentare: La dieta mediterranea
- Educazione alla salute: Nuove tecnologie per produrre farmaci
- Uso consapevole dei farmaci

OBIETTIVI

- Importanza di una corretta alimentazione al fine di una buona salute
- Conoscenza delle nuove tecnologie per produrre farmaci e uso consapevole

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Testi adottati:

- A. Dellachà , M.N. Forgiarini , G .Olivero, Biotecnologia Applicata
“Biotecnologie Agrarie” Reda
- Biologia Applicata Biotecnologie Agrarie” Difesa Delle Colture A.Dellacha’-
G. Olivero Edizioni Reda.
- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.
- Appunti e mappe concettuali.
- Appunti di approfondimento.
- Attrezzature e spazi didattici utilizzati: aula video, aula d’informatica, aula di scienze.

Fabriano, 15 maggio 2024

Firma Mirella Gelmi

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2023-2024

DISCIPLINA: PRODUZIONI ANIMALI
DOCENTE: Panzini Giorgio

CLASSE: V SEZ B – (ARTICOLAZIONE) PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE

CONTENUTI TRATTATI

TITOLO MODULI E UNITÀ DIDATTICHE

MODULO 1 - ALIMENTAZIONE

Unità didattica 1 – **Composizione chimica degli alimenti**

Contenuti: Ripasso anatomia e fisiologia dell'apparato digerente dei mono e poligastrici. Gli alimenti e i principi nutritivi: acqua, glucidi, lipidi, proteine, NPN, sostanza secca, sulle vitamine e sui sali minerali. Determinazione in laboratorio dei componenti chimici
La fibra grezza: Metodo Wende e Van Soest. Gli AGV rapporti e funzioni.
Gli alimenti: valutazione chimica, biologica e fisiologica.

Unità didattica 2 – **Alimenti per il bestiame, preparazione e distribuzione**

Contenuti: digeribilità, degradabilità delle proteine (PG, PD, PDI), appetibilità, relazione nutritiva, rapporto adipo/proteico volume della razione.

Il valore nutritivo degli alimenti: UF, UFC e UFL E KCAL

Classificazione degli alimenti.

Foraggi, loro raccolta e conservazione: fieno e fienagione, l'insilamento, utilizzo del pascolo.

Mangimi concentrati: semi di cereali e leguminose, farine, pannelli e farine di estrazione.

Il mais come alimento base, insilato e come concentrato. Preparazione e distribuzione degli alimenti.

Unità didattica 3 – **Norme fondamentali del razionamento**

Contenuti: La razione alimentare di mantenimento, di produzione e di accrescimento e di riproduzione.

Requisiti della razione alimentare: valutazione chimica, biologica e fisiologica.

Fabbisogni nutritivi: concetti generali e fabbisogni dei bovini da latte e da carne. Metodi di razionamento.

MODULO 2 – ALLEVAMENTO BOVINO DA LATTE E DA CARNE

Unità didattica 1 – La riproduzione

Contenuti: fisiologia della riproduzione e del parto: pubertà, ciclo ovarico, induzione e sincronizzazione dei calori, inseminazione artificiale.

Parametri di efficienza riproduttiva, parto, cure alla puerpera e vitello neonato.

Unità didattica 2 – Produzione del latte

Contenuti: Mammella: morfologia, struttura e fisiologia. Composizione chimica del latte e valore igienico sanitario del latte. Ormoni correlati con la secrezione ed eiezione del latte.

Mungitura: macchina mungitrice, mungitura alla posta e in sala (impianti fissi e mobili).

Operazioni preliminari alla mungitura, fasi della mungitura e refrigerazione del latte.

Curva di lattazione

Unità didattica 3 – Allevamento dei bovini da latte

Contenuti: Allevamento dei vitelli. Allattamento naturale ed artificiale, svezzamento; il colostro e la fase colostrale dell'allattamento.

Allevamento della manza da rimonta. Allevamento della vacca da latte.

Unità didattica 4 – Alimentazione bovini da latte

Contenuti: Fabbisogni di mantenimento, produzione, gestazione, accrescimento.

Parametri per la formulazione di una razione: apporto energetico, proteico, s.s., fibra grezza, sali minerali, oligoelementi e vitamine. Concentrazione energetica e proteica della razione. Appetibilità e voluminosità della razione. Quantificazione dei fabbisogni, calcolo della razione di base e di integrazione nella lattazione iniziale, avanzata, finale e asciutta. Considerazioni sull'alimentazione della vacca da latte BLAP

Tecniche di somministrazione degli alimenti: unifeed ed auto – alimentatori.

Unità didattica 5 – Produzione della carne

Contenuti Caratteristiche delle vacche nutrici.

Tipologie e modalità di allevamento.

Allevamento ed ingrasso del vitellone pesante.

MODULO 3 – ALLEVAMENTO SUINI

Unità didattica 1 – La riproduzione

Contenuti: La pubertà, il ciclo estrale e la fecondazione.

La gravidanza e il parto.

L'allattamento e lo svezzamento dei suinetti.

Unità didattica 2 – **Allevamento dei suini**

Contenuti: Categorie dei suini alle varie età. Tipi genetici. Tipologie di allevamento

Detenzione ed alimentazione della scrofetta. Detenzione ed alimentazione della scrofa.

Ingrasso: produzione del suino magro, produzione del suino pesante.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: "Allevamento, alimentazione, igiene e salute" D. Balasini, F. Follis, F. Tesio – Edizioni Edagricole
- Dispense redatte e fornite dal docente e trasmesse tramite Google Classroom
- Presentazioni realizzate dal docente con Power Point e trasmesse tramite Google Classroom

Fabriano, 15 maggio 2024

Firma

F.to Giorgio Panzini

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

**DISCIPLINA: PRODUZIONI VEGETALI
DOCENTI: prof.ssa Saturni Lorenza**

CLASSE: V^a SEZ. B / PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

CONTENUTI TRATTATI

TITOLO MODULI E UNITÀ DI APPRENDIMENTO

A. ARBORICOLTURA GENERALE

U. D. A. 1: MORFOLOGIA E FISIOLOGIA DELLE PIANTE ARBOREE

APPARATO RADICALE: Funzioni e sviluppo delle radici.

CHIOMA: Gradiente di vegetazione della pianta; il fusto e le branche; foglie; gemme; rami a legno e rami a frutto.

CICLI DELLA PIANTA: il ciclo vitale delle piante arboree. Il rapporto chioma/radice.

SVILUPPO GEMME E GERMOGLI: la dormienza delle gemme e la dominanza apicale, il fabbisogno in freddo, la differenziazione delle gemme.

U. D. A. 2: BIOLOGIA FIOREALE

BIOLOGIA FIOREALE: morfologia del fiore, fioritura, impollinazione, fecondazione e allegagione, fenomeni che interferiscono con la fecondazione (sterilità, autoincompatibilità fattoriale); il frutto e il falso frutto; i processi di accrescimento e maturazione dei frutti; partenocarpia, cascola e alternanza di produzione.

U. D. A. 3: PROPAGAZIONE DELLE PIANTE ARBOREE

LA MOLTIPLICAZIONE PER AUTORADICAZIONE: talea e margotta.

INNESTO: gli scopi dell'innesto; innesti a gemma e innesti a marza.

U. D. A. 4: IMPIANTO DELL'ARBORETO

CRITERI DI SCELTA: gli aspetti generali da considerare nella scelta di impiantare una coltura arborea.

ESECUZIONE DELL'IMPIANTO: epoca di impianto ed operazioni preliminari all'impianto (livellamento, sistemazione idraulico-agrarie, lavorazioni, squadratura); messa a dimora delle piante.

U. D. A. 5: LA GESTIONE DEL SUOLO DELL'ARBORETO

LAVORAZIONI MECCANICHE: scopi, effetti, vantaggi e svantaggi.

INERBIMENTO: scopi, effetti, vantaggi e svantaggi.

DISERBO CHIMICO, PACCIAMATURA E SOVESCIO: aspetti principali.

U. D. A. 6: LA POTATURA E LE FORME DI ALLEVAMENTO

CLASSIFICAZIONE DELLA POTATURA

BASI FISILOGICHE DELLA POTATURA: il rapporto chioma/radice e l'equilibrio vegeto-produttivo della pianta.

INTERVENTI DI POTATURA: tagli, incisioni, modifiche alla posizione dei rami, interventi di potatura verde.

FORME DI ALLEVAMENTO: classificazione delle forme di allevamento e principali caratteristiche.

B. ARBORICOLTURA SPECIALE

U. D. A. 1: OLIVO

MORFOLOGIA DELL'OLIVO: apparato radicale, fusto e branche, rami, gemme, infiorescenza e frutto.

IL CICLO ANNUALE: le fasi fenologiche dell'olivo.

ESIGENZE AMBIENTALI

PROPAGAZIONE: aspetti principali della propagazione per talea autoradicata ed innesto.

IMPIANTO DELL'OLIVETO: le operazioni di impianto e messa a dimora delle piante, epoca di impianto.

ALLEVAMENTO E POTATURA: la forma di allevamento a vaso policonico e sestini di impianto; gli interventi di potatura di produzione.

GESTIONE DEL SUOLO E CONCIMAZIONE

IRRIGAZIONE DELL'OLIVETO: i vantaggi dell'irrigazione e lo stress idrico controllato.

RACCOLTA DELLE OLIVE: determinazione dell'epoca di raccolta; metodi di raccolta.

LE AVVERSITA': la Mosca dell'olivo: danni, ciclo biologico, interventi di difesa.

U. D. A. 2: VITE

BOTANICA DEL GENERE VITIS: cenni.

MORFOLOGIA DELLA VITE: apparato radicale, ceppo e branche, tralci e gemme, infiorescenza e frutto.

I CICLI DELLA VITE: ciclo vitale; ciclo annuale e fasi fenologiche.

ESIGENZE AMBIENTALI

PROPAGAZIONE: le barbatelle e cenni sulla loro produzione; gli scopi dell'innesto nella vite, criteri di scelta dei portinnesti.

IMPIANTO DEL VIGNETO E STRUTTURE PORTANTI: le operazioni di impianto e messa a dimora delle barbatelle, epoca di impianto, impianto manuale e meccanico; elementi fondamentali della struttura portante.

FORME DI ALLEVAMENTO E POTATURA: le forma di allevamento a Guyot e Cordone speronato; gli interventi di potatura di produzione secca e verde.

GESTIONE DEL SUOLO E CONCIMAZIONE

VENDEMMIA: epoca di vendemmia, vendemmia manuale e meccanica.

LE AVVERSITA': Peronospora, Oidio e Botrite: sintomatologia e danni, ciclo biologico, interventi di difesa.

MATERIALI DIDATTICI

Libri di testo:

“Produzioni vegetali Coltivazioni arboree” autori: Bocchi/Spigarolo/Caligiore editrice Poseidonia

“Difesa delle colture 2 parte applicativa” autori: Dellachà/Olivero editrice: Reda

Appunti delle lezioni; Osservazione di video esplicativi; Materiali creati dall' insegnante (dispense, presentazioni con materiale fotografico) inviati attraverso Classroom.

EDUCAZIONE CIVICA

IL CONSUMO SOSTENIBILE: la filiera ortofruitticola e lo spreco nella società occidentale a confronto della realtà agricola dei paesi in via di sviluppo; riflessioni sul tema produzione e consumo sostenibile.

Fabriano, 15/05/2024

FIRMA
PROF.SSA LORENZA SATURNI

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2023-2024

DISCIPLINA- ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE

DOCENTE:
BOLZETTA DILETTA
SUFRA' MICHELINO

CLASSE: V SEZ B – PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

CONTENUTI TRATTATI

TITOLO MODULI E UNITÀ DIDATTICHE

ESTIMO GENERALE

I principi basilari dell'estimo italiano, gli aspetti economici di stima, il metodo di stima, procedimenti per la stima del valore di mercato, procedimenti per la stima del valore di costo.

L'attività professionale del perito.

Stima dei fondi rustici Descrizione del fondo, criteri di stima, valore di mercato, valore di trasformazione, valore complementare, valore di capitalizzazione.

Stima degli arboreti

Generalità, valore della terra nuda, valore in un anno intermedio, valore del soprassuolo, età del massimo tornaconto.

Stima dei prodotti in corso di maturazione

Generalità, frutti pendenti, anticipazioni colturali, scelta del criterio di stima.

Stima dei fabbricati e delle aree edificabili

Generalità.

Stima dei boschi

Generalità, valore di mercato, valore di trasformazione del soprassuolo, criterio di stima misto.

ESTIMO LEGALE

Stima dei danni

Generalità, danni causati dalle calamità naturali, danni causati dalla sottrazione di acque irrigue, danni causati dall'inquinamento o da altri fattori accidentali, danni causati ai fabbricati rurali da incendi.

Espropriazioni per causa di pubblica utilità

Generalità, inter espropriativo, l'indennità di esproprio, il prezzo di cessione volontaria, la retrocessione dei beni espropriati, l'occupazione temporanea.

Diritti reali

Usufrutto, servitù prediali coattive.

ESTIMO CATASTALE

Il catasto terreni

Generalità, formazione, pubblicazione e attivazione, il sistema informativo catastale, conservazione.

La particella catastale, atti di consultazione e aggiornamento.

Cenni sul catasto fabbricati

Generalità, l'unità immobiliare.

Standard di Valutazione Internazionali

Generalità

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: Economia e Contabilità Agraria; Battini; Edagricole Scolastico

- Lezioni frontali;
- appunti, schemi, mappe, slides forniti dall'insegnante;
- esercitazioni pratiche in classe;
- visione di filmati;

Fabriano, 15 maggio 2024

Firma

Diletta Bolzetta
Sufrà Michelino

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO 2023-2024

DISCIPLINA- GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

DOCENTE: PROF.SSA NADIA GIROLAMINI

CLASSE: V SEZ B – (ARTICOLAZIONE) PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

CONTENUTI TRATTATI

TITOLO MODULI E UNITÀ DIDATTICHE

MODULO 1: AMBIENTE, ECOLOGIA, ECOSISTEMI, BIODIVERSITA'

- Definizione di ambiente, ecosistema e agroecosistema.
- L'Impronta Ecologica (consumi, biocapacità) e la sua misurazione come indicatore di sviluppo sostenibile; l'Overshoot Day.
- Definizione di sviluppo sostenibile e di Antropocene.
- Il D.Lgs. 152/2006 TUA "Norme in materia ambientale" (cenni).
- Storia degli accordi internazionali per il monitoraggio dei cambiamenti climatici (Stoccolma 1972, Rio de Janeiro 1992, Protocollo di Kyoto 1997, Accordi di Parigi 2015) e i 17 obiettivi dell'Agenda 2030. Conferenze delle Parti.
- La sostenibilità in agricoltura; linee guida per l'utilizzazione e la conservazione degli agroecosistemi; tipologie di agricoltura sostenibile: integrata e biologica con relativi loghi.
- La Biodiversità: definizione e sua espressione nei tre livelli, servizi ecosistemici con esempi, tutela e potenziamento della biodiversità.
- Gli Hotspots e la conservazione della biodiversità (c.in situ, c.ex situ e banche di germoplasma);
- La Rete Natura 2000 (Direttive "Habitat" e "Uccelli"), la L L.Reg. 12/2013 (definizione di "custodi della biodiversità")
- Il Living Planet Index (LPI) come indicatore della diminuzione della numerosità delle popolazioni monitorate per perdita di biodiversità.
- La multifunzionalità in agricoltura: definizione, quadro normativo, categorie-livelli modelli di agricoltura multifunzionale.

MODULO 2: INQUINAMENTO e AMBIENTE

- Definizione di inquinamento, capacità di detossificazione degli ambienti naturali, sostanze non biocompatibili.
- Inquinamento atmosferico: effetto serra, buco dell'ozono e piogge acide.
- Inquinamento delle acque e del suolo, cause e conseguenze.
- La gestione dei rifiuti e l'impatto ambientale dell'industria agroalimentare.
- Direttiva nitrati e bollettino nitrati Regione Marche.
- Bioaccumulo e biomagnificazione, BOD e COD ed eutrofizzazione.

MODULO 3: LE POLITICHE AGRICOLE E LE FILIERE AGROALIMENTARI (cenni)

- Marketing territoriale e dei prodotti agroalimentari: strategie di marketing, *benchmarking*, marketing dei prodotti agroalimentari tipici e di qualità.
- Tracciabilità e rintracciabilità di filiera, *food packaging*, e vendita diretta.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI, APPROFONDIMENTI, ATTIVITÀ INTEGRATIVE E DI POTENZIAMENTO

- I cambiamenti climatici, il Climate clock e i disastri ambientali.
- Riflessioni sulla corretta prassi nella gestione di un'azienda agricola e ruolo dell'agricoltura nella salvaguardia dell'ambiente.
- Seminari sull'intelligenza artificiale in agricoltura e le energie rinnovabili.

MACROARGOMENTO Dipartimentale: L'alimentazione - L'impatto delle industrie agroalimentari e la valorizzazione dei sottoprodotti per ridurre gli sprechi.

EDUCAZIONE CIVICA

- Storia degli accordi internazionali per il monitoraggio dei cambiamenti climatici per la tutela dell'ambiente e Agenda 2030.
- Metodi di produzione agricola compatibili con le esigenze di protezione dell'ambiente e con la cura dello spazio naturale

- Tutela della biodiversità: dalla Convenzione mondiale sulla Biodiversità di Rio nel 1992, alla Rete Natura 2000.
- Tutela della salute: art. 32 Costituzione Italiana che individua la salute come diritto soggettivo e collettivo da esercitarsi in un ambiente salubre.
- Inquinamento dei comparti ambientali e come ridurlo.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Appunti delle lezioni, fotocopie e schemi, presentazioni in PPT, PDF, video tematici, articoli di giornale, link utili forniti dalla docente nel corso dell'A.S., materiale condiviso su Classroom che sono da considerarsi parte integrante del programma della disciplina.

Libro di testo "Gestione e Valorizzazione Agroterritoriale" (*con elementi di Ecologia Selvicoltura, Utilizzazioni forestali*) - Autori: M.N.Forgiarini, L.Damiani, G.Puglisi – REDA

Fabriano, 15 maggio 2024

Firma



ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: Patrizia Paleco

CLASSE: V^a SEZ B PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE

TITOLO MODULI E UNITÀ DIDATTICHE/ CONTENUTI TRATTATI

UD: LA CONSAPEVOLEZZA ED IL MIGLIORAMENTO DELLE PROPRIE CAPACITÀ MOTORIE

- Corse a ritmo variabile, andature; esercitazioni di mobilità e flessibilità, tonificazione e potenziamento muscolare, di preatletica generale e specifica, esercizi di accoppiamento e combinazione dei movimenti.
- I Motorfit test e la valutazione della performance.
- Il concetto di allenamento sportivo.
- La supercompensazione ed i principi del carico allenante (alternanza lavoro/recupero, continuità, progressività del carico).
- L'EPOC, L'EPEE post- allenamento.
- I DOMS post- allenamento e il recupero.
- IL RISCALDAMENTO nella pratica sportiva e nelle attività motorie.
- LA MOBILITÀ ARTICOLARE, LA FLESSIBILITÀ; lo stretching statico e dinamico.
- L'ALLENAMENTO FUNZIONALE: il Core training, il TRX training.
- L'ALLENAMENTO INTERVALLATO: High intensity interval training /protocollo Tabata

- L'ALLENAMENTO CARDIACO IN STEADY STATE:

- . I parametri dell'attività cardiaca funzionali alla prestazione
- . La formula di Cooper per il calcolo della Frequenza cardiaca massima.
- . La frequenza cardiaca e l'intensità del carico allenante.
- . I sistemi energetici della contrazione muscolare - meccanismo anaerobico alattacido, meccanismo anaerobico lattacido, meccanismo aerobico.
- . I parametri di Intensità, durata, frequenza settimanale del fitwalking, jogging, running.

- **UD: SALUTE E BENESSERE**

- Il concetto di SALUTE DINAMICA ed i fattori che condizionano il livello di benessere.
- La PIRAMIDE dell'attività fisica e le indicazioni dell'OMS.
- UNESCO: Carta Internazionale per l'Educazione Fisica, l'Attività Fisica e lo Sport
2015.
- I danni della sedentarietà: il sovrappeso, l'obesità, le malattie metaboliche e cardio- vascolari connesse.
- Il controllo del peso e della composizione corporea attraverso l'attività fisica.
- Macronutrienti, micronutrienti, bilanciamento dei nutrienti, L.A.R.N.
- La composizione corporea: massa grassa e massa magra; peso corporeo; indice di massa corporea; la circonferenza addominale; l'obesità ed il rischio cardiovascolare.
- Metabolismo basale e Metabolismo totale, Bilancio energetico.
- La piramide alimentare, il piatto del mangiar sano di Harvard.

- L'indice glicemico degli alimenti (cenni).

-UD: LA CONOSCENZA E LA PRATICA DEI GIOCHI DI SQUADRA E DEGLI SPORT -

- Esercitazione sport di squadra; lezione di padel; elementi del parkour.

EDUCAZIONE CIVICA

Educare alla Cittadinanza attiva e consapevole

• **La promozione di stili di vita attivi e salutari**

Promuovere la consapevolezza del proprio livello di efficienza fisica e la capacità di individuare comportamenti e pratiche funzionali al mantenimento della propria salute a beneficio di tutta la comunità.

- L'AGENDA 2030: Obiettivo3 - ridurre la sedentarietà, assicurare salute e benessere.

- La tutela della salute: la corretta alimentazione e l'abitudine al movimento.

- La sostenibilità ambientale e il valore salutare della dieta mediterranea.

• **L'educazione alla convivenza civile attraverso la promozione della pratica sportiva e motoria**

Promuovere il senso di responsabilità; assumere condotte solidali e rispettose delle regole condivise:

- partecipare ai tornei sportivi scolastici, alle attività motorie in ambiente naturale sperimentando i valori dell'appartenenza al gruppo e alla squadra, l'amicizia e le relazioni interpersonali autentiche, la lealtà, il fair play, il senso della giustizia, l'autocontrollo, la buona stima di sé, l'affermatività, il superamento dei propri limiti.

- collaborare all'organizzazione delle attività sportive scolastiche in compiti di arbitraggio e giuria; promuovere ed impegnarsi nell'organizzazione e nella gestione delle attività ludico/ sportive delle Assemblee d'Istituto, migliorando le proprie doti di comunicazione e relazione, l'empatia, la condivisione, la cooperazione e l'impegno sociale.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo
- Materiali digitali forniti attraverso il RE e Google Classroom

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO 2023-2024

DISCIPLINA-RELIGIONE

DOCENTE: DRAGHI LUCA

CLASSE: V B

CONTENUTI TRATTATI

- S.O.S.I.A., la maschera che indosso
- FILM: BEATA IGNORANZA = le maschere nella nostra società con la tecnologia che è la nostra scatola nera.
- Come sono, compongo il mio "specchio"
- Il dizionario dell'anima: Amicizia
- Il dizionario dell'anima: Accettazione.
- Il dizionario dell'anima: Bellezza.
- Il dizionario dell'anima: Creatività.
- Il dizionario dell'anima: Destino.
- Chiara Corbella Petrillo: speranza e fede, un corpo dato per amore.
- I bisogni, esercizio guidato: il messaggio del saggio, l'io.
- Il dizionario dell'anima, infanzia. Rappresentazione della foto di famiglia oggi, messaggio all'IO bambino/a.
- Il dizionario dell'anima: la Paura, i demoni da amare e da evitare. Esercizio la mia paura.
- Amore o sesso? uno esclude l'altro?
- Ascolto attivo, comunicazione efficace. Verso gli altri e noi stessi.
- Esercizio: io "nel corpo classe" come mi classifico e mi pongo nelle relazioni all'interno della classe.
- Carlo Acutis: la carità come strumento redentivo.
Il dizionario dell'anima: il Perdono, per-dono, dono per...
- Esercizio "la pugnalata" chi sono io per gli altri
- Il dizionario dell'anima: Resilienza
- Il dizionario dell'anima: la Sofferenza
- Il dizionario dell'anima: Silenzio, Sogno, Viaggio.
- Il dizionario dell'anima: AMORE.

TITOLO MODULI E UNITÀ DIDATTICHE

- 1) Le diverse forme di amore possibili nell'esperienza umana: affetto, amicizia, eros e carità.
- 2) La carità come forma specifica dell'amore cristiano a confronto con altri modi di interpretare il senso dell'amore
- 3) Il concetto di persona e la dignità universale della persona umana in rapporto con sé stessi, nelle relazioni sociali e nel rapporto con il divino.
- 4) Il male e la sofferenza come problema antropologico fondamentale, visione del male come privazione, ingiustizia, tentazione. Redenzione con l'aiuto divino nella carità.
- 5) Il problema della ricerca della felicità umana, con il fallimento in rapporto al potere, la fama, il piacere e l'onore.

EDUCAZIONE CIVICA

OLOCAUSTO, GIORNATA DELLA MEMORIA

DIGITAL AGE, LE RELAZIONI NELL'ETÀ DIGITALE

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Lezione frontale.
- Discussione in classe sui temi affrontati.
- Video e documenti digitali, musica, arte.

Fabriano, 15 maggio 2024

Firma

F.to Luca Draghi

Il presente documento è condiviso in tutte le sue parti dai membri del CdC della 5B

Docenti	Firme
AGOSTINELLI ROMINA	Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art 3, comma 2 del Dlgs 39/1993
ANGELUCCI LUCIANA	Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art 3, comma 2 del Dlgs 39/1993
BOLZETTA DILETTA	Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art 3, comma 2 del Dlgs 39/1993
BREGA SERENA	Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art 3, comma 2 del Dlgs 39/1993
CIAPPELLONI MARIA LORETTA	Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art 3, comma 2 del Dlgs 39/1993
CORPOLONGO EMMANUEL	Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art 3, comma 2 del Dlgs 39/1993
DRAGHI LUCA	Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art 3, comma 2 del Dlgs 39/1993
GELMI MIRELLA	Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art 3, comma 2 del Dlgs 39/1993
GIROLAMINI NADIA	Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art 3, comma 2 del Dlgs 39/1993
LIGI MAURIZIO	Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art 3, comma 2 del Dlgs 39/1993
MAURI PASQUA VALENTINA (dall'8-1-2024)	Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art 3, comma 2 del Dlgs 39/1993
PALECO PATRIZIA	Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art 3, comma 2 del Dlgs 39/1993
PANZINI GIORGIO	Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art 3, comma 2 del Dlgs 39/1993
SATURNI LORENZA	Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art 3, comma 2 del Dlgs 39/1993
SUFRA' MICHELINO	Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art 3, comma 2 del Dlgs 39/1993

Fabriano 15 maggio 2024

Il Dirigente Scolastico

Prof. Emilio Procaccini